



Relazione Finanziaria Semestrale
al 30 Giugno 2024



Contribuire al benessere delle persone attraverso scelte alimentari consapevoli, promuovere la cultura dei cibi vegetali, educare alla sana alimentazione con responsabilità e passione: questo è Valsoia Spa, che non a caso ha nel suo logo la primaria missione 'bontà e salute'.

Un'azienda che occupa un posto di primo piano nel panorama delle aziende italiane e che ricopre una posizione di leadership grazie alla qualità dei suoi prodotti, alla notorietà e forza dei propri marchi e alla continua capacità di ricerca e innovazione.



* marchio in distribuzione per l'Italia



Novità:

NUOVO PACKAGING DIETE.TIC

Il nuovo packaging Diete. Tic in cartotecnica rappresenta parte del nostro impegno per la sostenibilità.

Saranno oltre 40 le tonnellate di plastica risparmiate grazie a questa innovazione.

Produzione e confezionamento sono state completamente internalizzate grazie all'acquisto di una nuova linea produttiva di ultima generazione.

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI	5
Cariche sociali	
Dati societari e struttura del gruppo	
2. RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	8
Principali indicatori economici e patrimoniali	
Eventi rilevanti ed andamento della gestione	
Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria	
Rischi ed incertezze principali gravanti sulla società	
Eventi successivi alla chiusura del periodo e prevedibile evoluzione della gestione	
Altre informazioni	
Avvenienze	
3. PROSPETTI CONTABILI SINTETICI.....	21
Situazione patrimoniale-finanziaria	
Conto Economico	
Conto Economico Complessivo	
Rendiconto finanziario	
Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio Netto	
Note illustrative dei prospetti contabili	
4. ATTESTAZIONE A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS, N.58/98	60
5. RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE.....	62

1 /

Informazioni generali

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2024

INFORMAZIONI GENERALI

Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

Presidente	Lorenzo Sassoli de Bianchi
VicePresidente	Furio Burnelli
VicePresidente	Gregorio Sassoli de Bianchi
Amministratore delegato e Direttore generale ⁽²⁾	Andrea Panzani
Consiglieri	Susanna Zucchelli
	Francesca Postacchini
	Camilla Chiusoli
	Marco Montefameglio
	Ilaria Monetti

Collegio Sindacale ⁽¹⁾

Presidente	Gianfranco Tomassoli
Sindaci effettivi	Claudia Spisni
	Massimo Mezzogori
Sindaci supplenti	Massimo Bolognesi
	Simonetta Frabetti

Organismo di Vigilanza ⁽³⁾

Presidente	Gianfranco Tomassoli
Membri effettivi	Maria Luisa Muserra
	Giulia Benini ^(3.1)

Società di Revisione ⁽⁴⁾

Deloitte & Touche S.p.A..

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ⁽⁵⁾

Nicola Mastacchi

(1) Nominato dall'Assemblea dei Soci in data 27 Aprile 2023, in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'Esercizio 2025.

(2) Amministratore Delegato (dal 23 aprile 2015) e Direttore Generale (dal 4 febbraio 2014).

(3) Nominato in data 13 Marzo 2023, in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'Esercizio 2025.

(3.1) Membro Interno, Legal Specialist della Valsoia S.p.A. da Novembre 2018;

(4) Nominata in data 24 aprile 2024, in carica sino all'approvazione del Bilancio per l'Esercizio 2023.

(5) Nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 maggio 2019, Dirigente della Valsoia S.p.A., Revisore Legale.

Dati societari e struttura del gruppo

Ragione sociale: Valsoia S.p.A.

Sede legale: Via Ilio Barontini n. 16/5 - 40138 Bologna (BO) - Italia

Telefono: +39 051 6086800

Fax: +39 051 248220

PEC: valsoia@legalmail.it

Sito web: www.valsoiaspa.com – sezione Investor Relations

Capitale Sociale (i.v.): Euro 3.554.100,66

Codice Fiscale e n. iscrizione Reg. Imprese Bologna: 02341060289

Partita Iva: 04176050377

Iscrizione C.C.I.A.A. Bologna: num. BO-338352

Stabilimento produttivo:

C.so Matteotti n. 13 - 13037 Serravalle Sesia (VC) – Italia

La struttura del gruppo Valsoia, alla data di chiusura del 30 Giugno 2024, oltre alla capogruppo Valsoia S.p.A., comprende le seguenti società controllate:

Ragione sociale	Cap. Sociale	Sede	% posseduta
Valsoia Pronova d.o.o.	€ 100.000	Lubiana (Slovenia)	100
Swedish Green Food Company AB	SEK 50.000	NYKVARN (Svezia)	100

Vaalsoia non possiede, alla data di chiusura del presente periodo, altre partecipazioni superiori al 10% del capitale rappresentato da azioni con diritto di voto in società non quotate o da quote in società a responsabilità limitata.

Valsoia non dispone di sedi secondarie.

Valsoia S.p.A. Società ha deciso di avvalersi delle facoltà previste dall'art. 70, comma 8 e dell'art. 71, comma 1-bis del Regolamento Consob n.11971/99 (e s.m.i.) e, quindi, di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in occasione di eventuali operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

2 /

Relazione sulla Gestione

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2024

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Principali indicatori economici e patrimoniali

Indicatori Economici (migliaia di Euro)	30.06.2024		30.06.2023		Variazione	
	Euro	%	Euro	%	Euro	%
Ricavi di vendita totali	58.033	100,0	55.810	100,0	2.223	+4,0
Totale Ricavi e Proventi	58.676	101,1	57.034	102,2	1.641	+2,9
Risultato operativo lordo (EBITDA) (*)	7.000	12,1	6.086	10,9	914	+15
Risultato operativo netto (EBIT) (**)	5.564	9,6	4.682	8,4	882	+18,8
Risultato ante imposte	5.756	9,9	5.093	9,1	663	+13,0
Imposte (totali) ed effetti fiscali non ricorrenti	(1.663)	2,9	(1.420)	2,5	(243)	+17,1
Utile netto del periodo	4.093	7,1	3.673	6,6	420	+11,4

(*) Risultato intermedio non definito come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IFRS. Tale risultato intermedio è definito dalla Società come utile/(perdita) delle attività in funzionamento al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali, immateriali e dei diritti d'uso, della gestione finanziaria (inclusiva dei proventi e degli oneri su cambi) e delle imposte sul reddito. Con riferimento a tale risultato intermedio, per una migliore comprensione si evidenzia che l'EBITDA del primo semestre 2024 è stato influenzato negativamente per l'effetto economico dello Stock Option Plan e del Patto di continuità per complessivi Euro 275 mila (Euro 59 mila nel primo semestre 2023 relativamente al solo Stock Option Plan) e positivamente per gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS16 per Euro 389 mila (Euro 367 nel primo semestre 2023).

(**) Risultato intermedio non definito come misura contabile nell'ambito dei principi contabili IFRS. Tale risultato intermedio è definito dalla Società come utile/(perdita) delle attività in funzionamento al lordo della gestione finanziaria (inclusiva dei proventi e degli oneri su cambi) e delle imposte sul reddito.

Indicatori Patrimoniali (migliaia di Euro)	30.06.2024	31.12.2023	Variazione
Attività correnti non finanziarie	34.790	24.942	9.848
Passività correnti non finanziarie	(28.205)	(25.124)	(3.081)
Capitale Circolante Netto	(6.585)	(182)	6.767
Altre attività/(passività) op. nette	(4.609)	(4.195)	(414)
Attivo immobilizzato	62.612	62.114	498
Totale IMPIEGHI	64.588	57.737	6.851
Patrimonio netto	85.363	85.046	317
Posizione finanz. netta (attiva) a breve t.	(7.984)	(15.523)	7.539
Attività finanziarie non correnti (*)	(18.947)	(18.905)	(42)
Debiti finanziari a m.l. termine	6.156	7.119	(963)
Posizione finanziaria netta rettificata (**)	(20.775)	(27.309)	6.534
Totale FONTI	64.588	57.737	6.851

(*) Le Attività finanziarie non correnti sono costituite dall'investimento in Titoli di Stato italiani (BTP);

(**) La Posizione finanziaria netta rettificata, nel seguito anche "PFN-r", rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato conformemente agli Orientamenti Esmo 32-382-1138 con l'aggiunta dei valori delle attività finanziarie non correnti. Il dato al 30 giugno 2024 include l'effetto sulla PFN-r derivante dalla applicazione dell'Ifrs 16 Leases, pari a Euro 1,9 milioni (Euro 2,1 milioni al 31 dicembre 2023).

EVENTI RILEVANTI ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel primo semestre 2024 la Società ha registrato Ricavi di Vendita pari a Euro 58,03 milioni con un incremento del +4,0% (+ Euro 2,22 milioni) rispetto al primo semestre 2023 (Euro 55,81 milioni).

La crescita dei ricavi deriva sia dall'incremento della Divisione Food Salutistica (Marca "Valsoia Bontà e Salute") che dall'andamento positivo della Divisione Food Tradizionale (Marche Piadina Lorianana, Santa Rosa confetture, Diète.Tic, Weetabix, Oreo O's Cereali, Margarina Vallè e Häagen Dazs).

I consumi in Italia (totale mercati "grocery" Distribuzione Moderna) crescono lievemente a valore nei primi 6 mesi dell'anno (+0,6% fonte NielsenIQ) mentre risultano in contrazione dello 0,9% a volume verso pari periodo anno precedente. Tale diminuzione nei consumi reali a volume ha caratterizzato tutto l'anno 2023 ed i primi 6 mesi del 2024 nonostante la sensibile frenata dell'inflazione, a partire dall'autunno 2023, che ha visto rallentare decisamente il tasso di crescita al +1% nel primo semestre 2024.

In questo scenario generale le grandi Marche nel mercato italiano hanno registrato una ulteriore riduzione delle loro quote di mercato (-0,5 punti percentuali verso pari periodo, totale "grocery") a fronte di una crescita delle private label (+0,8 punti verso pari periodo). Le grandi Marche nel primo semestre 2024 hanno infatti registrato un calo del 2,2% dei volumi (sell-out) verso anno precedente.

I principali mercati in cui operano le Marche della Società (21 categorie merceologiche monitorate da NielsenIQ) evidenziano, nel corso dei primi 6 mesi dell'anno, andamenti migliori rispetto alla media del totale "grocery". Le Marche della Società fanno registrare un positivo andamento dei consumi (a volumi) in 14 dei 21 mercati dove sono presenti, con incrementi delle quote consumi in molti dei mercati monitorati.

Questo buon andamento dei consumi a volume, nei primi 6 mesi dell'anno, prolunga la positiva *performance* del 2023 confermando la solidità delle "Brand equity" per le Marche del Gruppo, che si dimostrano, perciò, non solo resilienti ma, spesso, in crescita anche in presenza di condizioni di mercato avverse, causa variabili esogene quali, ad esempio, il sensibile riposizionamento nei prezzi al consumo registrato negli ultimi 2 anni.

È proseguita, nel primo semestre 2024, l'attività volta all'allargamento delle coperture distributive e della gestione degli spazi nei punti di vendita. Questa attività operativa di "field" rappresenta un fattore chiave per il successo di tutte le Marche della Società. In particolare, per le linee della Divisione Salutistica "Valsoia Bontà e Salute", la visibilità a scaffale è infatti ancora penalizzata da un affollamento eccessivo nei punti di vendita che in molti casi privilegiano prodotti "unbranded" e private label, posizionate su più bassi prezzi al consumo con conseguenti effetti negativi sul valore della categoria.

Nel corso del primo semestre è inoltre proseguito il supporto alle Marche di proprietà della Società attraverso importanti investimenti in comunicazione televisiva unitamente ad attività di contatto diretto e *sampling* con il

consumatore in occasione di grandi eventi come concerti, fiere e manifestazioni sportive di carattere nazionale. Tali investimenti sono certamente a beneficio delle Marche della Società ma supportano positivamente anche i rispettivi mercati di riferimento, sostenendone volumi e relativo valore.

Positivo l'andamento delle vendite all'estero che registrano nel primo semestre 2024 un incremento del 9,5% sul pari periodo. La crescita è organica, in attesa dei mesi più importanti per la stagione dei gelati in tutti i principali Paesi europei nei quali opera la Società. Interessante è la partenza delle prime vendite all'estero della Piadina Loriana che registra i primi inserimenti in importanti catene europee.

Il primo semestre 2024 è caratterizzato, lato costi, da aggiustamenti al ribasso di modeste entità per alcune materie prime, comunque controbilanciati da altri aumenti anche di rilievo (per es.: cacao per il cioccolato). La Società resta decisamente impegnata nel controllo e contenimento di tutti i costi (materie prime, prodotti e servizi) dopo la straordinaria crescita degli stessi negli ultimi 2 anni avendo tra l'altro deciso, ad inizio 2024, per una politica di "non aumento" dei listini ad eccezione della Marca "Santa Rosa" confetture e della linea di crema vegetale alle nocciole della Marca "Valsoia Bontà e Salute", con l'intento di contenere l'andamento inflattivo al consumo delle proprie Marche.

I costi di struttura sono stabili rispetto al precedente periodo ed in linea con le previsioni di budget. Risultano invece incrementati, come da Piani marketing, gli investimenti in consumer marketing (pubblicità in particolare) e trade marketing (presidio del punto di vendita).

La marginalità operativa del primo semestre 2024 (EBITDA) è risultata pari a Euro 7,0 milioni, in aumento (+15%) rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, registrando un indice percentuale di marginalità operativa (EBITDA Margin) pari al 12,1% rispetto al 10,9% del pari periodo 2023.

Il risultato ante imposte è pari a Euro 5,8 milioni (+13% verso pari periodo 2023) con una incidenza percentuale sui ricavi di vendita al 9,9% rispetto al 9,1% del pari semestre 2023.

La Posizione finanziaria netta rettificata, come precedentemente definita, alla data del 30 giugno 2024, risulta positiva per Euro 20,8 milioni, mentre era pari a Euro 27,3 milioni al 31 dicembre 2023. Al netto dell'effetto della applicazione dell'IFRS16 al 30 giugno 2024 la PFN rettificata risulterebbe pari ad Euro 22,7 milioni (Euro 29,4 milioni al 31 dicembre 2023).

La graduale discesa della componente inflattiva generale, a cui è indicizzato il rendimento dello strumento finanziario detenuto (BTP Italia Giugno 2030) ha influito sui rendimenti di natura finanziaria ottenuti nel primo semestre 2024 (Euro 176 mila) rispetto quelli ottenuti nel primo semestre 2023 (Euro 441 mila), effetto solo parzialmente compensato dall'aumento dei rendimenti sui saldi di conto corrente attivo (Euro 103 mila nel primo semestre 2024 rispetto a Euro 34 mila nel primo semestre 2023).

L'Utile Netto del periodo è pari a Euro 4,1 milioni, in crescita rispetto al pari periodo dell'anno precedente dell'11,4% con un'incidenza percentuale che si attesta al 7,1% dei ricavi rispetto al 6,6% del periodo di confronto.

Nella tabella seguente si riportano i ricavi di vendita ripartiti per divisione aziendale:

Descrizione (dati in migliaia di Euro)	30.06.2024		30.06.2023		Var
	Euro	Inc.%	Euro	Inc.%	%
Prodotti Divis.ne Salutistica (a)	29.382	50,6	27.924	50,0	+5,2%
Prodotti Divisione Food (b)	22.390	38,6	21.688	38,9	+3,2%
Altri (c)	930	1,6	1.327	2,4	(29,9%)
TOTALE RICAVI ITALIA	52.702	90,8	50.939	91,3	+3,5%
Vendite Estero	5.331	9,2	4.871	8,7	+9,5%
TOTALE RICAVI	58.033	100,0	55.810	100,0	+4,0%

(a) Marchi: Valsoia Bontà e Salute, Vitasoya, Naturattiva

(b) Marchi: Santa Rosa (solo confetture), Diete.Tic, Lorian, Weetabix, Oreo O's Cereali, Vallè (commissioni di vendita), Häagen Dazs.

(c) Prodotti industriali

I fatturati di entrambe le Divisioni, "Food Salutistico" e "Food tradizionale", sono in crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, come riportato nella tavola riepilogativa.

In Italia, solo i ricavi della Divisione B2B (principalmente industriale) si riducono.

Le *performances* positive sono evidenziate da tutte le principali Marche di proprietà "Valsoia Bontà e Salute", "Diete.Tic", "Piadina Lorian" e "Santa Rosa".

"Valsoia Bontà e Salute" e tutta la divisione salutistica Italia, crescono del 5,2%. In particolare, la stagione primaverile è risultata inizialmente sfavorevole ai consumi dei gelati confezionati per il totale mercato convenzionale "dairy" (-2,3% volumi primo semestre). I gelati vegetali Valsoia, in controtendenza, hanno invece registrato nel medesimo periodo una crescita del 4,8% a volumi trascinando il mercato dei gelati alternativi vegetali in positivo nel semestre (+1,5%). L'ottima performance di Valsoia ha portato anche ad una crescita della sua quota, sino a superare il 78% dei consumi totali di gelati vegetali in Italia.

In controtendenza anche i consumi del gelato tradizionale "dairy" Häagen-Dazs che al suo secondo anno di distribuzione con Valsoia, registra una crescita dei volumi per oltre il 10% (primo semestre NIQ sell-out verso pari periodo).

L'andamento delle vendite della Divisione Food è anch'esso in territorio positivo (+3,2% rispetto il primo semestre 2023) con, in particolare, una brillante performance della piadina "Lorian".

Positivi anche i volumi della Marca "Vallè" al suo terzo anno di presenza nel portafoglio delle Marche distribuite dalla Società.

Le vendite all'estero risultano in crescita del 9,5% rispetto al precedente esercizio, con un fatturato netto di circa Euro 5,3 milioni. Tale risultato conferma l'andamento degli esercizi precedenti ed il solido stato di salute delle nostre Marche in particolare nei Paesi con una presenza diretta della Società ed una buona copertura distributiva.

La Società ha implementato nel corso del semestre le attività previste dai Piani di marketing ed industriali unitamente ai lanci di nuovi prodotti in Italia e all'estero sia per quanto riguarda la Divisione Salutistica che per quanto attiene la Divisione Food Tradizionale.

Durante il semestre è proseguito il sostegno a tutte le Marche di proprietà attraverso una importante pianificazione pubblicitaria in particolare per le Marche "Valsoia Bontà e Salute" e "Loriana". È stato presentato al mercato l'importante rinnovamento della immagine di "Valsoia Bontà e Salute" a seguito di un lungo percorso di ricerca sui consumatori di prodotti alternativi vegetali. La nuova immagine esprime una identità di Marca moderna ed autorevole, confermando gli storici valori della Marca "Valsoia Bontà e Salute" unitamente alla capacità di avvicinarsi maggiormente ad un target più giovane.

Questo progetto oltre al rinnovamento del packaging di tutte le linee "Valsoia Bontà e Salute" ha generato una nuova campagna di comunicazione che rafforzerà il posizionamento della Marca stessa sia sul target di consumatori attuale che su quello più giovane.

I nuovi film pubblicitari sono in programmazione dal mese di aprile 2024 con un impatto mediatico straordinario che proseguirà per tutto l'anno attraverso diversi mezzi, dalla televisione al digitale sino agli eventi di territorio con lo scopo di accrescere visibilità, conoscenza e prova dei prodotti "Valsoia Bontà e Salute" presso nuovi "target obiettivo".

Di grande efficacia anche per la piadina "Loriana" la comunicazione televisiva, digitale e di territorio, con grandi eventi che supportano il proseguimento di una crescita di fatturato ininterrotta, dalla acquisizione della Marca stessa.

Le vendite all'estero, come già descritto, registrano una ottima partenza dell'anno (+9,5% verso pari periodo). La Società ha lavorato in questi mesi alla predisposizione di una campagna pubblicitaria destinata principalmente ai mercati europei e finalizzata a sostenere il brand building della Marca "Valsoia Bontà e Salute" nei paesi dove la copertura distributiva già lo consente. Interessante e prospettica l'apertura del mercato canadese con diverse catene che hanno già inserito alcuni prodotti della Divisione Food Salutistica.

Prosegue inoltre la crescita delle vendite in Italia anche in canali diversi dalla Grande Distribuzione, come OOH (negozi tradizionali, bar, ristorazione, navali/aerei e vending), E-Commerce e Discount, con risultati di crescita di fatturato molto interessanti (complessivamente tra il +10% ed il +50% verso il pari periodo), sia per la Marca "Valsoia Bontà e Salute" che per alcune tra le Marche del Food Tradizionale.

Nel mese di aprile la Società ha pubblicato il suo quarto report di sostenibilità riferito all'esercizio 2023. Tale report non costituisce una DNF (dichiarazione non finanziaria) ma una rendicontazione volontaria rivolta agli stakeholder che desiderino approfondire l'operato della Società e le attività ad esso correlate.

Si segnala infine l'avanzamento nei tempi e nei costi previsti, del progetto di ampliamento del sito produttivo di Serravalle Sesia, che prevede il raddoppio della superficie tra aree produttive, magazzini ed uffici.

Investimenti

Nel corso del primo semestre 2024 sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali per oltre 1,7 milioni di Euro. Tali investimenti hanno riguardato principalmente gli investimenti edili e tecnologici correlati all'ampliamento del sito produttivo di Serravalle Sesia e, in particolare, le opere previste per il nuovo reparto estratti vegetali.

Progetto sostenibilità

La Società, non tenuta alla redazione della Dichiarazione Non Finanziaria ex. D.lgs. n.254/16, evidenzia da sempre una particolare sensibilità allo sviluppo sostenibile in termini ambientali, sociali e di governance, finalizzando annualmente il "Report di Sostenibilità".

Tale report, il quarto, come sopra anticipato è stato pubblicato dopo l'Assemblea dei Soci per l'approvazione della Relazione Finanziaria Annuale 2023. La Società sta ora preparando il suo quinto documento relativo al 2024, ancora in via volontaria, coinvolgendo sempre maggiormente gli stakeholder interni ed esterni per quanto riguarda la stesura degli obiettivi pluriennali e la loro implementazione coerentemente al Piano di Sostenibilità triennale 2024-2026.

Nel corso del 2024 al fine di prepararsi alla rendicontazione obbligatoria prevista dal 2025 dalla Direttiva Europea n. 2022/2464 relativa alla *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD), la Società sta approfondendo le aree relative alla tassonomia ambientale, alla *gap analysis* (verso la nuova rendicontazione) e all'analisi dei rischi. Questi approfondimenti, e le relative azioni di adattamento, avranno una prima fase di verifica entro dicembre 2024.

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Nella tabella seguente viene dettagliata la composizione della Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023, secondo lo schema indicato dagli Orientamenti ESMA 32-382-1138:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	di cui: parti correlate	31.12.2023	di cui: parti correlate
(a) Disponibilità liquide	12.387		17.971	
(b) Mezzi equivalenti a disp. liquide	0		0	
(c) Attività finanziarie a breve termine	0		0	
(d) Totale liquidità (a+b+c)	12.387		17.971	
(e) Debito finanziario corrente (esclusa parte corrente del deb. fin. non corrente)	(717)		(763)	
(f) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(3.686)		(1.685)	
(g) Indebitamento finanziario corrente (e+f)	(4.403)		(2.448)	
(h) INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (g-d)	7.984		15.523	
(i) Debito finanziario non corrente (esclusi	(6.156)		(7.119)	

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	di cui: parti correlate	31.12.2023	di cui: parti correlate
la parte corrente e gli strumenti di debito)				
(j) Strumenti di debito	0		0	
(k) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0		0	
(l) Indebitamento finanziario non corrente (i+j+k)	(6.156)		(7.119)	
(m) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (h+l)	1.828		8.404	

Come ulteriore elemento informativo, si ricorda che una rilevante parte delle disponibilità liquide (per complessivi Euro 20.197 mila) è stata utilizzata, nel corso del 2022, per un investimento in strumenti finanziari (titoli di stato), classificato come non corrente e valutato al *fair value*. Tale investimento alla fine del primo semestre 2024 era pari a Euro 18.947 mila (a fine esercizio 2023 pari a Euro 18.905 mila).

Per maggiore informativa, è esposto di seguito una rappresentazione della Posizione Finanziaria netta rettificata comprensiva anche di tale attività non corrente:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	31.12.2023
Cassa	2	2
C/C e depositi bancari	12.385	17.969
Attività finanziarie a breve termine	0	0
Totale liquidità	12.387	17.971
Debiti finanziari correnti	(3.687)	(1.730)
Debiti a breve per leasing	(717)	(718)
Posizione finanziaria netta corrente	7.984	15.523
Attività finanziarie non correnti (*)	18.947	18.905
Debiti finanziari a m.l. termine	(4.932)	(5.724)
Debiti a m.l. termine per leasing	(1.224)	(1.395)
Posizione finanziaria netta rettificata	20.775	27.309

(*) *valutazione al fair value alla data di riferimento dell'investimento in Titoli di Stato italiani (BTP) (valore investito pari a Euro 20,2 milioni)*

Alla data del 30 giugno 2024 la Posizione finanziaria netta rettificata della Società risulta pari a circa Euro 20,8 milioni. La Posizione finanziaria netta rettificata al 30 giugno 2024 e quella al 31 dicembre 2023 comprendono, rispettivamente, debiti per Euro 1,94 milioni e Euro 2,11 milioni per leasing concernenti la rappresentazione dei meri effetti contabili derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16, relativamente ai contratti di affitto in essere (affitto uffici sede di Bologna e affitti di magazzini a Serravalle) e ai leasing operativi (noleggio a lungo termine auto aziendali); inoltre la Posizione finanziaria netta rettificata al 30 giugno 2024 contabilizza al "fair value" l'investimento in Attività finanziarie non correnti recependo una rettifica positiva per Euro 42 mila rispetto al

fair value al 31 dicembre 2023. La variazione registrata nel primo semestre 2024 (negativa per Euro 6,5 milioni) è influenzata dalla confermata politica di pagamento dei dividendi a valere sul risultato dell'esercizio precedente.

RISCHI ED INCERTEZZE PRINCIPALI GRAVANTI SULLA SOCIETÀ

Rischi di natura finanziaria e strumenti derivati

Rischio di cambio

La Società effettua acquisti di materia prima per la produzione sul mercato internazionale e regola le proprie transazioni commerciali in Euro e, con riferimento agli acquisti dagli Stati Uniti di America, in dollari USA. Allo stesso tempo, la società effettua vendite di prodotti finiti all'estero (area CEE ed Extra CEE) e regola le relative transazioni commerciali principalmente in Euro, ad eccezione delle vendite negli Stati Uniti di America che vengono regolate in dollari USA.

Il rischio di cambio deriva quindi dalla esposizione netta in dollari USA.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha attuato operazioni di acquisto di valuta a termine.

Rischio di credito

La Società tratta con clienti principalmente appartenenti alla GD/DO "Grande distribuzione Organizzata" che hanno storicamente fatto registrare un tasso d'insolvenza complessivamente limitato. La Società, peraltro, monitora attentamente la qualità del proprio credito al fine del controllo del rischio.

Rischio di tasso di interesse

Data la struttura patrimoniale e finanziaria, ed in considerazione delle condizioni a cui sono stati stipulati i finanziamenti in essere (tasso fisso), si ritiene che la Società non sia particolarmente esposta al rischio di variazione del tasso di interesse. L'investimento effettuato in attività finanziarie a lungo termine (BTP Italia) prevede una cedola a tasso fisso (*floor*) oltre ad una rivalutazione basata sul tasso di inflazione corrente.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In considerazione della posizione finanziaria netta positiva e della consolidata capacità di generare flussi di cassa positivi dalle attività operative, si valuta il rischio derivante dalla variazione dei flussi finanziari come relativamente contenuto. La Società, inoltre, dispone di significativi affidamenti, ad oggi non utilizzati, concessi dal sistema bancario che risultano più che adeguati rispetto alle proprie attuali esigenze.

Rischi di natura operativa

Rischi connessi al settore alimentare/salutistico

Nonostante la Società garantisca un efficace controllo di qualità sulle produzioni proprie e su quelle eseguite all'esterno attraverso un costante monitoraggio delle materie prime, del processo produttivo e dei prodotti finiti, non si può escludere, al pari di ogni impresa attiva nel settore alimentare, un'eventuale contaminazione accidentale del prodotto da parte di agenti esterni non previsti nella formulazione del prodotto stesso.

In particolare, la Società, da sempre, ha scelto di utilizzare solo materie prime non geneticamente modificate. A tal proposito, la Società pretende certificazioni da parte dei fornitori delle materie prime a garanzia dell'assenza di OGM. Inoltre, la Società si avvale di certificazioni rilasciate da CSQA e volte a confermare

l'assenza di organismi geneticamente modificati sia nelle materie prime utilizzate sia nei prodotti finiti; tuttavia, non si può escludere la presenza accidentale nei prodotti commercializzati.

Più in generale l'eventuale contaminazione dei prodotti da parte di agenti esterni, tra cui eventuali organismi geneticamente modificati superiori ai limiti di tolleranza, comporterebbe il ritiro dei prodotti dal commercio con i relativi aggravii economici e il rischio di incorrere nelle conseguenti sanzioni a carico della Società e dei suoi responsabili. Non si può inoltre escludere che, qualora il consumo di alimenti prodotti dalla Società cagioni un danno alla salute di consumatori, la stessa possa essere soggetta a pretese risarcitorie o ad azioni legali per tali eventi.

Rischi connessi alla sicurezza del lavoro e danni ambientali

La Società possiede e gestisce uno stabilimento industriale in Italia, sito in Serravalle Sesia (VC), ove avviene la produzione di taluni dei principali prodotti commercializzati. La Società ritiene di operare nel massimo rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente. Non si può comunque escludere che, per cause accidentali, le attività dello stabilimento possano causare danni a dipendenti della Società, a terzi o all'ambiente circostante.

Rischi connessi all'operatività dello stabilimento industriale dei produttori terzi e dei fornitori di servizi logistici

Oltre allo stabilimento di Serravalle Sesia la Società si avvale, per la fornitura di taluni prodotti, di produttori terzi. La commercializzazione dei prodotti nel territorio italiano avviene mediante una rete di appositi centri di distribuzione specializzati nella logistica distributiva di prodotti alimentari.

Lo Stabilimento, i fornitori terzi ed i centri di distribuzione sono soggetti ai normali rischi operativi compresi, a titolo meramente esemplificativo: guasti alle apparecchiature, mancato adeguamento alla regolamentazione applicabile, revoca dei permessi e delle licenze, mancanza di forza lavoro o interruzioni di lavoro, circostanze che comportino l'aumento dei costi di produzione o trasporto dei prodotti, catastrofi naturali, interruzioni significative dei rifornimenti di materie prime o semilavorati e attentati terroristici.

Qualsiasi interruzione improvvisa e prolungata dell'attività dovuta sia agli eventi sopra menzionati che ad altri eventi, potrebbe avere un impatto negativo sui risultati economici della Società. L'utilizzo di produttori e distributori terzi comporta inoltre alcuni rischi ed oneri addizionali, tra i quali la cessazione del contratto, ed un minor controllo sulla filiera. Qualsiasi ritardo o difetto nei prodotti o servizi forniti, ovvero l'interruzione o la cessazione dei relativi contratti in essere, senza soluzioni alternative disponibili nel breve periodo, potrebbe avere un impatto negativo sull'attività e sui risultati economici della Società.

Rischi connessi ai rapporti con le centrali di acquisto

La Società rivolge l'offerta dei propri prodotti alla GD/DO e vanta diverse centinaia di clienti. In Italia, nell'ambito della GD/DO, è tuttavia prassi che la definizione degli accordi commerciali con i fornitori venga svolta, nella maggior parte dei casi, da un numero limitato di centrali di acquisto che associano una larga parte della distribuzione moderna in Italia. Anche se, dato il relativo grado di autonomia che mantengono i singoli affiliati, non si può escludere la possibilità di un contatto diretto da parte della Società nei confronti di singoli clienti, ogni centrale dispone di una notevole forza contrattuale nella definizione delle condizioni e l'eventuale interruzione dei rapporti con una o più delle suddette centrali potrebbe determinare un impatto negativo sui risultati economici della Società.

Peraltro, la Società, in funzione della notorietà dei propri marchi, dell'elevata caratteristica di servizio dei propri

prodotti e della capillarità della propria rete distributiva, mantiene da molti anni consolidati rapporti commerciali con tutte le principali Centrali di acquisto italiane.

Rischi connessi alla cessazione dei contratti di distribuzione

Attualmente i ricavi della Società sono costituiti per il 10% dalla distribuzione di prodotti con marchi di terzi (Weetabix, Oreo O's, Vallé, Häagen Dazs). L'eventuale interruzione di tali rapporti potrebbe avere effetti negativi sul risultato economico della Società.

Rischi ambientali

Rischi operativi associati alla normativa ambientale o ad incidenti con ripercussioni ambientali

Sono tali i rischi correlati a sanzioni o limitazioni delle attività produttive in conseguenza di inadempienze legali o autorizzative, o come effetto di incidenti per cause naturali o tecniche che possono indurre inquinamento o alterazione delle principali matrici ambientali (incendi, alluvioni, guasti, rotture).

La Società pone grande attenzione agli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività produttive e dall'impiego delle risorse naturali.

In particolare, la Società adotta una serie di verifiche puntuali e protocolli di sicurezza che rappresentano il principale presidio di prevenzione dai rischi da inadempienze normative o incidenti con conseguenze ambientali.

Rischi associati alla disponibilità delle risorse naturali

Sono tali i rischi connessi con la ridotta disponibilità di molte risorse naturali, alcune delle quali indispensabili per la produzione di gelati o per usi energetici, tenuto conto che i cambiamenti climatici e l'aumento dei consumi globali stanno innescando importanti cambiamenti di disponibilità di tali risorse.

La Società ha effettuato importanti investimenti riducendo per quanto tecnicamente possibile la quantità di acqua necessaria al processo produttivo.

A oggi il prelievo idrico medio dello Stabilimento di Serravalle Sesia è meno della metà del benchmark di settore. Il rischio di interruzioni non programmate della fornitura energetica è mitigato per effetto delle azioni di monitoraggio continuo dei fornitori energetici e attraverso la manutenzione e l'aggiornamento continuo dei propri impianti secondo le norme tecniche in campo energetico.

Altri rischi di carattere generale

Rischi connessi allo scenario competitivo

In considerazione del fatto che la Società opera nel settore dei prodotti alimentari di largo consumo, attualmente caratterizzato da un accentuato dinamismo e da un non elevato livello di barriere all'entrata da un punto di vista produttivo, non si può escludere un ulteriore aumento della competitività da parte degli attuali concorrenti o di nuovi competitors operanti in settori contigui.

Un ulteriore incremento della competitività potrebbe avere impatti negativi sulla redditività dell'azienda; peraltro la Società, leader nei principali segmenti di mercato in cui opera, sviluppa da anni un'attenta politica di marketing volta al rafforzamento dei propri marchi, già ampiamente conosciuti ed affermati.

Rischi connessi alla volatilità dei prezzi e della reperibilità delle materie prime, degli imballi e dell'energia

I prezzi delle materie prime utilizzate dalla Società sono soggetti alla volatilità dei mercati. Tale situazione riguarda anche gli altri costi di produzione, trasporto e distribuzione dei prodotti che risultano essere in molti

casi direttamente influenzati dall'andamento del prezzo delle componenti energetiche.

In tale scenario di incertezza si è registrato recentemente un forte rientro dall'incremento dei prezzi delle materie prime impiegate, degli imballi, dei servizi e delle fonti energetiche che hanno causato un impatto negativo sui margini della Società nel corso del biennio precedente. A partire dalla seconda metà del 2023 si sta assistendo ad un generalizzato rallentamento del tasso di inflazione, ad eccezione di situazioni di tensione sui costi in alcuni comparti specifici, per ragioni diverse, che, comunque, riteniamo abbiano impatti non rilevanti sui margini della Società.

Rischi connessi al conflitto tra Russia e Ucraina

È ancora in corso il conflitto tra federazione Russa ed Ucraina, iniziato il 21 febbraio 2022.

Sono ancora attive le sanzioni economiche sulla Russia (e in alcuni casi sulla Bielorussia) adottate come reazione in risposta da molteplici stati, tra cui l'UE, il Regno Unito, la Svizzera, gli Stati Uniti, il Canada, il Giappone e l'Australia.

Dal punto di vista commerciale, la società Valsoia non aveva e non ha relazioni dirette in corso con soggetti residenti nel territorio Russo ed in quello Ucraino.

La Società monitora con grande attenzione l'evolversi della situazione in Ucraina, e ha implementato, sin dall'origine, procedure volte a monitorare le misure sanzionatorie pubblicate sui siti della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, del Consiglio europeo, dell'Unità di Informazione Finanziaria – UIF e del Comitato di Sicurezza Finanziaria:

- 1- Divieto di attivare rapporti commerciali, finanziari o di altra qualsiasi natura con soggetti residenti nella federazione Russa e in Ucraina;
- 2- Rafforzamento delle policy di back up dei dati aziendali, della procedura di Disaster recovery e del sistema di cybersecurity in generale.

Allo stato attuale, gli Amministratori non ritengono che il conflitto ancora attualmente in corso possa comportare incertezze significative in relazione al presupposto della continuità aziendale.

Rischi connessi al conflitto tra Israele e Palestina

È ancora in corso il conflitto tra lo Stato di Israele e Palestina, iniziato il 7 ottobre 2023.

Dal punto di vista commerciale, la società Valsoia ha relazioni dirette in corso con soggetti residenti nel territorio del conflitto (Israele). Allo stato attuale, gli Amministratori non ritengono che il conflitto ancora attualmente in corso possa comportare incertezze significative sia in relazione al rapporto commerciale di cui sopra sia con riferimento al presupposto della continuità aziendale. La Società monitora con grande attenzione l'evolversi della situazione, e ha implementato, sin dall'origine, procedure volte ad applicare eventuali misure sanzionatorie pubblicate sui siti della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, del Consiglio europeo, dell'Unità di Informazione Finanziaria – UIF e del Comitato di Sicurezza Finanziaria.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel bimestre luglio-agosto si confermano, sostanzialmente, i *trend* di crescita dei Ricavi di vendita registrati nel primo semestre sia per il mercato nazionale che per quelli esteri.

È proseguita la attività di comunicazione in Italia e all'estero con particolare *focus* sui gelati “Valsoia Bontà e Salute” e la piadina “Loriana” attraverso operazioni di sampling e visibilità sia istituzionale (televisione) che OOH (affissioni e sponsorizzazioni di eventi estivi).

ALTRE INFORMAZIONI

Altre informazioni

Operazioni con la controllante e con parti correlate

La Società, oltre alle operazioni con la controllante e le società controllate, ha effettuato altre operazioni con parti correlate di non rilevante impatto economico e finanziario e comunque effettuate a condizioni di mercato. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato nelle Note Illustrative al Bilancio.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del periodo sono proseguite le attività di ricerca e sviluppo in linea con gli obiettivi dei Piani di Marketing:

- verifica della *performance* qualitativa dei prodotti della Società verso i *benchmark* di mercato con l'obiettivo di mantenere la *leadership* nella Qualità;
- ricerca e sviluppo di nuovi prodotti che rappresentino l'alternativa vegetale a prodotti esistenti con elevate *performance* salutistiche oltre ad elevate caratteristiche organolettiche;
- ricerca e sviluppo nell'area delle confetture Santa Rosa, Piadina Loriana e Diete Tic, anche in segmenti di mercato contigui alle attuali referenze.

AVVERTENZE

La relazione finanziaria semestrale di Valsoia S.p.A. chiusa al 30 giugno 2024 è stata redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea.

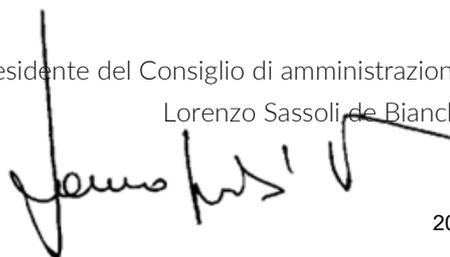
Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS/IFRS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”).

In particolare, la presente relazione finanziaria semestrale è stata redatta in conformità al principio IAS 34 “Bilancio intermedio”, che prevede un livello di informativa significativamente inferiore rispetto a quello necessario nella predisposizione dei bilanci annuali, nel caso che sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo d’informativa predisposto in base agli IFRS.

/

Bologna, 9 settembre 2024

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Lorenzo Sassoli de Bianchi



3

/

Prospetti Contabili Sintetici

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2024

PROSPETTI CONTABILI

DATI IN EURO

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	Note	30 giugno 2024	31 dicembre 2023
ATTIVITA' CORRENTI			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1)	12.387.408	17.970.778
Crediti commerciali	(2)	21.177.803	13.261.072
Rimanenze	(3)	12.387.799	9.998.531
Altre attività correnti	(4)	1.224.883	1.682.623
Totale attività correnti		47.177.893	42.913.004
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Avviamento	(5)	17.453.307	17.453.307
Attività immateriali	(6)	25.469.176	25.667.927
Immobili, impianti e macchinari	(7)	17.149.893	16.278.156
Diritti d'uso	(8)	1.933.016	2.109.648
Immobilizzazioni finanziarie	(9)	554.023	554.071
Attività finanziarie non correnti	(10)	18.946.863	18.905.029
Altre attività non correnti	(11)	52.315	51.092
Totale attività non correnti		81.558.593	81.019.230
TOTALE ATTIVITA'		128.736.486	123.932.234

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Note

30 giugno 2024

31 dicembre 2023

PASSIVITA' CORRENTI

Passività finanziarie correnti	(12)	3.686.528	1.684.574
Altre passività finanziarie correnti	(13)	716.634	763.161
Debiti commerciali	(14)	23.156.640	21.153.147
Passività per imposte correnti	(15)	1.204.553	378.107
Fondi	(16)	194.355	206.004
Altre passività a breve termine	(17)	3.649.793	3.386.820

Totale passivo corrente		32.608.503	27.571.813
--------------------------------	--	-------------------	-------------------

PASSIVITA' NON CORRENTI

Passività finanziarie non correnti	(18)	4.931.727	5.724.374
Altre passività finanziarie non correnti	(19)	1.223.960	1.394.549
Passività per imposte differite	(20)	4.331.990	3.926.990
Benefici ai dipendenti	(21)	277.313	268.430

Totale passivo non corrente		10.764.990	11.314.342
------------------------------------	--	-------------------	-------------------

PATRIMONIO NETTO

(22)

Capitale Sociale		3.554.101	3.554.101
Riserva Legale		700.605	700.605
Riserve di rival./raillineam.		29.377.470	29.377.470
Riserva rettifiche IAS/IFRS		(1.202.290)	(1.202.290)
Altre riserve		48.840.034	45.392.196
Utile/(perdita) del periodo		4.093.073	7.223.996

Totale patrimonio netto		85.362.993	85.046.078
--------------------------------	--	-------------------	-------------------

TOTALE		128.736.486	123.932.234
---------------	--	--------------------	--------------------

PROSPETTI CONTABILI

DATI IN EURO

CONTO ECONOMICO	Note	30 giugno 2024	30 giugno 2023
Ricavi e Proventi	(23)		
Ricavi		58.032.867	55.809.653
Altri proventi		642.916	1.224.817
Totale Ricavi e Proventi		58.675.783	57.034.470
COSTI OPERATIVI	(24)		
Acquisti		(34.628.335)	(35.408.465)
Costi per Servizi		(11.991.285)	(11.233.762)
Costi per il Personale		(6.879.906)	(6.176.282)
Variazione delle rimanenze		2.389.267	2.951.856
Oneri diversi di gestione		(565.028)	(1.081.594)
Totale costi operativi		(51.675.287)	(50.948.247)
RISULTATO OPERATIVO LORDO		7.000.496	6.086.223
Ammortamenti e svalutazioni	(25)	(1.436.884)	(1.404.587)
RISULTATO OPERATIVO NETTO		5.563.612	4.681.635
Proventi/(oneri) finanziari, netti	(26)	192.686	411.662
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		5.756.298	5.093.297
IMPOSTE	(27)		
Imposte sul reddito		(1.170.000)	(650.000)
Imposte (differite)/anticipate		(405.000)	(770.000)
Imposte esercizi precedenti		(88.225)	0
Totale imposte		(1.663.225)	(1.420.000)
UTILE DEL PERIODO		4.093.073	3.673.297
Utile base per azione	(28)	0,380	0,341
Utile diluito per azione		0,373	0,335

PROSPETTI CONTABILI

DATI IN EURO

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	Note	30 giugno 2024	30 giugno 2023
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		4.093.073	3.673.297
<i>COMPONENTI CHE SARANNO SUCCESSIVAMENTE</i>			
<i>RICLASSIFICATI A CONTO ECONOMICO</i>			
Titoli di capitale valutati al FVOCI - variazione netta del fair value		41.834	(299.233)
Totale		41.834	(299.233)
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA		4.134.907	3.374.064

PROSPETTI CONTABILI

DATI IN EURO

RENDICONTO FINANZIARIO PER I PERIODI CHIUSI AL

30 giugno 2024

30 giugno 2023

(IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)

	30 giugno 2024	30 giugno 2023
A Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile del periodo	4.093.073	3.673.297
Rettifiche per:		
. Ammortamenti e svalutazione di Immobilizzazioni materiali	676.514	683.364
. Ammortamenti e svalutazione di Immobilizzazioni immateriali	371.449	354.699
. Ammortamenti e svalutazione di Immobilizzazioni per diritti d'uso	388.921	366.524
. Oneri/(proventi) finanziari netti	(192.686)	(411.662)
. Variazione netta altri fondi	29.811	(324.637)
. (Plusvalenze) - Minusvalenze alienazione cespiti	(1.341)	0
. Operazioni con pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale	274.608	59.281
. Imposte sul reddito	1.575.000	1.420.000
	7.215.350	5.820.867
Variazioni di:		
(Increm.to) / Decrem.to Crediti verso clienti	(7.920.775)	(6.350.704)
(Increm.to) / Decrem.to Rimanenze	(2.426.684)	(2.559.936)
Incremento / (Decremento) Debiti verso fornitori	2.003.493	2.807.927
(Increm.to) / Decrem.to Altri crediti	(503.717)	(315.675)
Incremento / (Decremento) Altri debiti	1.323.083	172.190
Incremento / (Decremento) Fondi e benefici ai dipendenti	6.969	(34.341)
- <i>Variazioni del Capitale Circolante</i>	(7.517.630)	(6.280.539)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	(302.281)	(459.673)
B Interessi pagati	(75.055)	(27.676)
C Imposte sul reddito pagate	(476.429)	(870.986)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	(853.765)	(1.358.334)
D Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
- Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(172.698)	(143.087)
- Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(1.546.910)	(2.681.909)
- Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(1.175)	(81.596)
- Interessi incassati	278.380	441.096
Disponibilità liquide nette assorbite / generate dall'attività di investimento	(1.442.402)	(2.465.496)
E Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incassi derivanti dall'emissione di azioni	0	0
Incremento/(decremento) Passività finanziarie	1.209.307	(1.419.097)
Pagamento di passività del leasing	(403.908)	(364.336)
Dividendi pagati	(4.092.601)	(4.092.601)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività di finanziamento	(3.287.202)	(5.876.034)
F Decremento/Incremento netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(5.583.370)	(9.699.865)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	17.970.778	19.706.887
G Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno	12.387.408	10.007.022

PROSPETTI CONTABILI

DATI IN EURO

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVE DI RIALLINEAM.	RISERVA RETTIF. IAS/IFRS	ALTRE RISERVE	UTILE/ (PERDITA) PERIODO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDO AL 1 GENNAIO 2023	3.554.101	700.605	29.377.470	(1.202.290)	41.527.999	7.975.653	81.933.538
Variazioni 2023							
Destinazione utile di esercizio 2022:							
- distribuzione dividendi						(4.092.601)	(4.092.601)
- riserve					3.883.052	(3.883.052)	0
Oneri SOP					59.281		59.281
Utile/(perdita) complessiva							
- Risultato del Periodo						3.673.297	3.673.297
- Altre componenti conto economico					(299.233)		(299.233)
SALDO AL 30 GIUGNO 2023	3.554.101	700.605	29.377.470	(1.202.290)	45.171.099	3.673.297	81.274.282
PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVE DI RIALLINEAM.	RISERVA RETTIF. IAS/IFRS	ALTRE RISERVE	UTILE/ (PERDITA) PERIODO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDO AL 1 GENNAIO 2024	3.554.101	700.605	29.377.470	(1.202.290)	45.392.196	7.223.996	85.046.078
Variazioni 2024							
Destinazione utile di esercizio 2023:							
- distribuzione dividendi						(4.092.601)	(4.092.601)
- riserve					3.131.395	(3.131.395)	0
Oneri SOP					274.608		274.608
Utile/(perdita) complessiva							
- Risultato del Periodo						4.093.073	4.093.073
- Altre componenti conto economico					41.835		41.835
SALDO AL 30 GIUGNO 2024	3.554.101	700.605	29.377.470	(1.202.290)	48.840.034	4.093.073	85.362.993

NOTE ILLUSTRATIVE DEI PROSPETTI CONTABILI

Premessa

Valsoia S.p.A. (di seguito anche “Valsoia” o la “Società”) è una società per azioni costituita in Italia presso l’Ufficio del Registro delle imprese di Bologna, avente capitale sociale interamente versato di Euro 3.554.100,66, con sede legale in Italia, a Bologna, Via Barontini n. 16/5, quotata sul mercato Euronext Milan di Borsa Italiana S.p.A.

Valsoia, alla data di chiusura del semestre, detiene partecipazioni di controllo nelle società Valsoia Pronova d.o.o. (SLO) e Swedish Green Food Co. AB (SE). In considerazione della non rilevanza dei valori espressi da tali società controllate (vedasi *Nota 9*), Valsoia non redige il bilancio consolidato.

Come previsto dai principi contabili di riferimento, l’informativa di Gruppo sarà riportata quando ritenuta rilevante ai fini della completezza di informazioni sulla situazione patrimoniale e dei risultati economici dello stesso. La rilevanza sarà valutata, tra gli altri fattori, in relazione all’incidenza delle attività, della situazione patrimoniale e finanziaria e del volume di affari sviluppato dalle controllate, all’eventuale indebitamento delle stesse e a ogni altro fattore che possa essere rilevante per un utilizzatore del bilancio.

La relazione finanziaria semestrale include:

- la situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2024, comparata con il 31 dicembre 2023. La situazione patrimoniale e finanziaria presenta una classificazione basata sulla natura corrente, o meno, delle poste che la compongono, ed in particolare:
 - le attività correnti sono rappresentate dalla cassa o dalle disponibilità liquide equivalenti, dalle attività che si prevede vengano realizzate, vendute o consumate nel normale svolgimento del ciclo operativo dell’impresa, dalle attività detenute per la negoziazione e da quelle che si prevede vengano realizzate entro dodici mesi dalla data di bilancio. Tutte le altre attività sono classificate come non correnti.
 - le passività correnti sono rappresentate dalle passività che si suppone vengano estinte nel normale svolgimento del ciclo operativo dell’impresa o entro dodici mesi dalla data del bilancio, o da quelle che non hanno un diritto incondizionato al differimento della loro estinzione oltre dodici mesi. Tutte le altre passività sono classificate come non correnti.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti patrimoniali dei rapporti con parti correlate sono evidenziati separatamente nello schema di stato patrimoniale, ove significativi.

- Il conto economico del primo semestre 2024, comparato con il conto economico del medesimo periodo dell’esercizio precedente. In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell’ambito dei Principi Contabili IFRS (i cui criteri di definizione potrebbero pertanto non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto gli Amministratori della Società ritengono costituiscano

un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici della Società:

- Risultato Operativo Lordo (EBITDA): è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) di periodo, al lordo delle imposte, dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria (inclusiva dei proventi e degli oneri su cambi), degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni operate nel corso del periodo di riferimento.
- Risultato Operativo Netto (EBIT): è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) di periodo, al lordo delle imposte e dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria (inclusiva dei proventi e degli oneri su cambi).

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, si segnala che gli effetti delle operazioni con parti correlate e degli eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali sul conto economico sono evidenziati separatamente nello schema di conto economico, ove significativi.

- Il conto economico complessivo relativo al primo semestre 2024, comparato con il conto economico complessivo del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Tale prospetto include l'utile/(perdita) del periodo nonché gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci.
- Il rendiconto finanziario relativo al primo semestre 2024, comparato con il rendiconto finanziario del primo semestre 2023. Per la redazione del rendiconto finanziario è stato utilizzato il metodo indiretto per mezzo del quale l'utile o la perdita di periodo sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.
- Il Prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto del primo semestre 2024, comparato con il primo semestre 2023.
- Le Note illustrative. Nelle tabelle presenti nelle Note illustrative si indica, ai fini di una migliore comparazione dei dati di bilancio, il confronto tra i dati al 30 giugno 2024 con i corrispondenti dati della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2023 e del conto economico al 30 giugno 2023.

Criteri di redazione

La presente relazione finanziaria semestrale per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024 è stata redatta in conformità a quanto disposto dall'art. 154 ter. c.5. del D.lgs 58/98 – T.U.F. – e successive modifiche ed integrazioni – in osservanza dell'art. 2.2.3. del Regolamento di Borsa – ed in applicazione dello IAS 34. Essa non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e deve pertanto essere letta unitamente all'ultima relazione finanziaria annuale della Società chiusa al 31 dicembre 2023 (l'ultimo bilancio annuale). Pur non includendo tutte le informazioni richieste per un'informativa di bilancio completa secondo gli IFRS, sono incluse note illustrative specifiche per spiegare gli eventi e le transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della situazione patrimoniale-finanziaria e dell'andamento della Società dall'ultimo

bilancio annuale. Il presente bilancio intermedio sintetico è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di amministrazione in data 9 settembre 2024.

Uso di stime e valutazioni

Nell'ambito della redazione del presente bilancio semestrale abbreviato, la direzione aziendale ha dovuto formulare valutazioni e stime che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tuttavia, va segnalato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi rappresentati nel presente bilancio.

Le valutazioni significative della direzione aziendale nell'applicazione dei principi contabili e le principali fonti di incertezza delle stime sono invariate rispetto a quelle già illustrate nell'ultimo bilancio annuale.

Nuovi principi Contabili, Emendamenti ed Interpretazioni omologati dall'Unione Europea ed efficaci dal 1° gennaio 2024

Nel giugno 2020, l'*IFRS Interpretation Committee* ("IFRS IC") ha pubblicato un'*Agenda Decision* avente ad oggetto la contabilizzazione, in accordo all'IFRS 16, di un'operazione di vendita e retrolocazione ("*sale & leaseback*"), che prevede il pagamento da parte del venditore-locatario di canoni variabili.

L'IFRS IC ha chiarito che in un'operazione di *sale & leaseback* il locatario-venditore deve rilevare nel proprio bilancio un'attività per il diritto d'utilizzo, pari alla quota del diritto mantenuto, e una passività del *leasing* determinata tenendo in considerazione anche gli eventuali pagamenti variabili dovuti per il *leaseback*. A seguito della pubblicazione dell'*Agenda Decision*, l'IFRS IC ha raccomandato allo *IASB Board* di modificare l'IFRS 16 per definire le modalità di contabilizzazione successiva della passività del *leasing* rilevata a seguito di un'operazione di *sale & leaseback*.

Con il Regolamento (UE) n. 2023/2579 del 20 novembre 2023, la Commissione Europea ha omologato il documento "Passività del leasing in un'operazione di vendita e retrolocazione (Modifiche all'IFRS 16 Leasing)", pubblicato dallo *IASB Board* il 22 settembre 2022.

Con le Modifiche all'IFRS 16, lo *IASB Board* ha chiarito il trattamento contabile per le valutazioni successive della passività del leasing derivante da un'operazione di vendita e retrolocazione.

Le Modifiche all'IFRS 16 entrano in vigore con i bilanci degli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2024. L'applicazione anticipata è consentita fornendo adeguata informativa nelle note al bilancio.

Le disposizioni transitorie prevedono che le Modifiche all'IFRS 16 siano applicate retroattivamente, in accordo con le disposizioni dello IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori, a partire dalla data di prima applicazione dell'IFRS 16.

Con il Regolamento (UE) n. 2023/2822 del 19 dicembre 2023, la Commissione Europea ha omologato i seguenti documenti pubblicati dallo *IASB Board*:

- Classificazione delle passività come correnti o non correnti (Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio), pubblicato il 23 gennaio 2020;

- Passività non correnti con clausole (Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio), pubblicato il 31 ottobre 2022.

Le Modifiche allo IAS 1 sono il risultato di un lungo progetto dello IASB Board avente l'obiettivo di chiarire le modalità da seguire per la classificazione delle passività come correnti o non correnti nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria.

Il primo obiettivo dello *IASB Board* è stato quello di chiarire i concetti apparentemente discordanti tra di loro espressi nei paragrafi 69(d) e 73 dello IAS 1. Lo IASB Board ha chiarito che:

- il diritto a differire l'estinzione di una passività per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio, indicato nel paragrafo 69(d), non deve essere incondizionato, ma è sufficiente che sia "sostanziato e [...] deve esistere alla data di chiusura dell'esercizio";
- la classificazione di una passività come corrente o non corrente non deve essere influenzata dalle intenzioni dell'entità di esercitare o meno il diritto a differire il pagamento oltre 12 mesi e dalle decisioni assunte tra la data di chiusura del bilancio e la data della sua pubblicazione.

Le Modifiche allo IAS 1 hanno inoltre chiarito che, ai fini della classificazione di una passività come corrente o non corrente, il termine estinzione (di cui al paragrafo 69 a), c) e d)) fa riferimento ad un trasferimento alla controparte che determina l'estinzione della passività.

Informativa di bilancio

L'entità deve fornire informativa in bilancio sugli eventi occorsi tra la data di chiusura dell'esercizio e la data in cui è autorizzata la pubblicazione del bilancio, tali obblighi informativi sono specificamente definiti dallo IAS 1 come eventi successivi *non-adjusting* in accordo alle disposizioni dello IAS 10 Fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio di riferimento:

- a) rifinanziamento a lungo termine di una passività classificata come corrente;
- b) rettifica della violazione ("*breach*") di un contratto di finanziamento a lungo termine classificato come corrente;
- c) concessione da parte del finanziatore di un periodo di tolleranza ("*grace period*") per sanare la violazione di un contratto di finanziamento a lungo termine classificato come corrente;
- d) estinzione di una passività classificata come non corrente.

Se la direzione aziendale ha intenzione o prevede di estinguere una passività classificata come non corrente entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio, non modifica la classificazione in bilancio ma deve fornire informativa nelle note sulla tempistica di tale estinzione.

Passività derivanti da contratti di finanziamento con clausole ("covenant")

Lo IASB Board ha chiarito che, qualora il diritto di differire l'estinzione di una passività derivante da un contratto di finanziamento per almeno 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio sia soggetto al rispetto di specifici *covenant*, la passività è classificata come non corrente se sono stati rispettati tutti i *covenant* previsti contrattualmente fino alla data di chiusura dell'esercizio, anche se il loro calcolo è effettuato nei primi mesi dell'esercizio successivo.

Il rispetto dei *covenant* contrattuali da calcolare dopo la data di chiusura del bilancio non è rilevante ai fini della

classificazione della passività nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria.

Informativa di bilancio

Le Modifiche allo IAS 1 hanno introdotto i seguenti obblighi informativi con riferimento alle passività derivanti da contratti di finanziamento, che sono classificati come passività non correnti nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, il cui diritto a differire la loro estinzione per almeno 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio è soggetto al rispetto di *covenant*:

- a) informazioni sui *covenant* (compresa la natura dei *covenant* e quando l'entità è tenuta a rispettarli) e sul valore contabile delle relative passività;
- b) informazioni su fatti e circostanze, se esistenti, che indicano che l'entità potrebbe avere difficoltà a rispettare i *covenant* (ad esempio, azioni attuate prima e/o dopo la data di chiusura dell'esercizio per evitare o attenuare una potenziale violazione dei *covenant*). Tali fatti e circostanze potrebbero riferirsi anche alla situazione in cui i *covenant* da rispettare nei 12 mesi successivi alla data del bilancio non sarebbero rispettati utilizzando i dati alla data di chiusura dell'esercizio.

Le Modifiche allo IAS 1 entrano in vigore con i bilanci degli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2024 e devono essere applicate in modo retroattivo in accordo allo IAS 8 Principi contabili, Cambiamenti nelle stime contabili ed Errori. L'applicazione anticipata è consentita fornendo adeguata informativa nelle note al bilancio.

Il 25 maggio 2023, lo IASB ha pubblicato il documento denominato Supplier Finance Arrangements, che ha modificato lo IAS 7 Rendiconto finanziario e l'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative in risposta alle richieste degli investitori finalizzate ad una maggiore trasparenza degli impatti degli accordi di "*supplier finance*" (denominati anche "*supply chain financing*", "*payable finance*" o "*reverse factoring*") sul bilancio.

Le modifiche introducono nuovi obblighi di informativa affinché le entità forniscano informazioni sui suddetti accordi che consentano agli utenti di valutare gli effetti di tali accordi sulle passività e sui flussi di cassa della Società e l'esposizione delle stesse al rischio di liquidità.

In base alle modifiche, le società devono anche indicare il tipo e l'effetto delle variazioni non monetarie dei valori contabili delle passività finanziarie che fanno parte di accordi di "*supplier finance*".

Ai fini dell'informativa richiesta dall'IFRS 7.34(c) sulla concentrazione del rischio di liquidità, l'entità deve tener conto della presenza di accordi di "*supplier finance*", che comportano la concentrazione di una parte delle passività finanziarie, originariamente dovute nei confronti di più fornitori, nei confronti di soggetti finanziatori.

Le Modifiche allo IAS 7 e all'IFRS 7 entrano in vigore con i bilanci degli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2024; l'applicazione anticipata è consentita.

Nel primo anno di applicazione non è richiesta:

- l'informativa comparativa dell'esercizio precedente;
- con riferimento alla data di apertura dell'esercizio corrente, l'indicazione delle passività finanziarie, per le quali il fornitore ha già ricevuto il pagamento e gli intervalli delle date di pagamento;
- l'informativa nei bilanci intermedi.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi di seguito riportati:

- In data 30 Maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "*Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7*". Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla *post-implementation review* dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. *green bonds*). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:
 - o chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'*assessment* del SPPI test;
 - o determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio della Società.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 19 *Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures*. Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli altri principi IAS-IFRS. Tale principio può essere applicato da un'entità che rispetta i seguenti principali criteri:
 - o è una società controllata;
 - o non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato e non è in procinto di emetterli;
 - o ha una propria società controllante che predispose un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al

momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio della Società.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements che sostituirà il principio IAS 1 Presentation of Financial Statements. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione dei principali schemi di bilancio e introduce importanti modifiche con riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
 - o classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
 - o presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- o richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- o introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
- o introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio della Società.

- In data 15 Agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability*". Il documento richiede ad un'entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

Cambiamenti di principi contabili

La presente Relazione Finanziaria Semestrale è stata redatta utilizzando i medesimi principi contabili applicati dalla Società per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.

Livelli gerarchici di valutazione del *fair value*

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di

bilancio. Il *fair value* degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di bilancio.

Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: *fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
- Livello 2: *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- Livello 3: *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Le attività finanziarie non correnti esposte al *fair value* sono classificate nel livello 1.

Le passività relative all'indebitamento bancario sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato. I crediti e debiti commerciali sono stati valutati al valore contabile, al netto di eventuali fondi svalutazione, in quanto si ritiene approssimare il valore corrente.

La tabella seguente fornisce una ripartizione delle attività e passività finanziarie per categoria al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023:

Periodo chiuso al 30 giugno 2024					
	Finanziamenti e crediti	<i>Fair value</i> Titoli di Stato (Livello 1)	Altre passività	Totale	
Attività Finanziarie non valutate al <i>fair value</i>					
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.387	-	-	12.387	
Crediti commerciali	21.178	-	-	21.178	
Altre attività	1.225	-	-	1.225	
Attività Finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
Attività Finanziarie non correnti		18.947		18.947	
Passività Finanziarie non valutate al <i>fair value</i>					
Passività finanziarie	-	-	8.618	8.618	
Debiti commerciali	-	-	23.157	23.157	
Altre passività	-	-	3.650	3.650	
Altre passività finanziarie			1.941	1.941	
Passività Finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
Altre passività finanziarie	-	-	-	-	

Periodo chiuso al 31 dicembre 2023

	Finanziamenti e crediti	Fair value Titoli di Stato (Livello 1)	Altre passività	Totale
Attività Finanziarie non valutate al fair value				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17.971	-	-	17.971
Crediti commerciali	13.261	-	-	13.261
Altre attività	1.683	-	-	1.683
Attività Finanziarie valutate al fair value				
Attività Finanziarie non correnti		18.905		18.905
Passività Finanziarie non valutate al fair value				
Passività finanziarie	-	-	7.409	7.409
Debiti commerciali	-	-	21.153	21.153
Altre passività	-	-	3.387	3.387
Altre passività finanziarie	-	-	2.158	2.158
Passività Finanziarie valutate al fair value				
Altre passività finanziarie	-	-	-	-

Analisi della composizione delle principali voci dello stato patrimoniale

Attività Correnti

Nota (1) - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	31.12.2023
Cassa	2	2
C/C e depositi bancari	12.385	17.969
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.387	17.971

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti ammontano a Euro 12.387 mila al 30 giugno 2024 e ad Euro 17.971 mila al 31 dicembre 2023.

Al 30 giugno 2024, sulla residua liquidità presente sui c/c bancari la Società usufruisce di tassi attivi di interesse variabili di circa il 2%. Non si ritiene significativa un'analisi di sensitività della variazione delle disponibilità liquide al variare dei tassi di interesse.

Si riporta di seguito il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023, secondo lo schema indicato dagli Orientamenti ESMA 32-382-1138.

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	di cui: parti correlate	31.12.2023	di cui: parti correlate
(a) Disponibilità liquide	12.387		17.971	
(b) Mezzi equivalenti a disp. Liquide	0		0	
(c) Attività finanziarie a breve termine	0		0	
(d) Totale liquidità (a+b+c)	12.387		17.971	
(e) Debito finanziario corrente (esclusa parte corrente del deb. fin. non corrente)	(717)		(763)	
(f) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(3.686)		(1.685)	
(g) Indebitamento finanziario corrente (e+f)	(4.403)		(2.448)	
(h) INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (g-d)	7.984		15.523	
(i) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(6.156)		(7.119)	
(j) Strumenti di debito	0		0	
(k) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0		0	
(l) Indebitamento finanziario non corrente (i+j+k)	(6.156)		(7.119)	
(m) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (h+l)	1.828		8.404	

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione, oltre che a quanto esposto nel rendiconto finanziario.

Nota (2) - Crediti commerciali

I crediti commerciali derivano da normali operazioni di vendita, principalmente nei confronti di operatori nazionali nel settore della Grande Distribuzione, Distribuzione organizzata, o del Commercio all'ingrosso.

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	31.12.2023
Crediti commerciali (al lordo del fondo svalutazione crediti)	22.325	14.412
Fondo svalutazione crediti	(1.147)	(1.151)
Totale crediti commerciali	21.178	13.261

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti, determinato ai sensi del principio IFRS9, sulla base di una stima dei rischi di incasso, tenuto conto delle informazioni in possesso circa il rischio di insolvenza delle singole posizioni, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili, nonché delle proiezioni delle tempistiche di incasso medie per tipologie di controparte e area geografica.

I crediti commerciali ammontano ad Euro 21.178 mila al 30 giugno 2024, e la variazione rispetto al 31 dicembre 2023 è imputabile principalmente agli effetti della stagionalità delle vendite e ad un differente calendario di fatturazione e incassi.

Si riporta nella tabella seguente il riepilogo dei suddetti crediti verso clienti suddivisi per anzianità di scaduto:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	31.12.2023
Crediti commerciali		
- scaduti da oltre 12 mesi	610	579
- scaduti da oltre 30 giorni	171	620
- scaduti alla data	8.995	3.929
- con scadenze successive	12.549	9.284
Totale crediti commerciali (al lordo del fondo svalutazione crediti)	22.325	14.412

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	31.12.2023
Saldo di apertura	1.151	1.179
- (utilizzi)	(8)	(66)
- accantonamenti	4	38
Totale fondo svalutazione crediti	1.147	1.151

Gli utilizzi sono a fronte di situazioni creditorie per le quali gli elementi di certezza e precisione, ovvero la presenza di procedure concorsuali in essere, determinano lo stralcio della posizione stessa.

Le posizioni creditizie scadute risultano monitorate dalla direzione amministrativa attraverso analisi periodiche delle principali posizioni e per quelle per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale, si procede a svalutazione.

Nota (3) – Rimanenze

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	31.12.2023
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.687	2.502

Prodotti in corso di lavorazione	175	123
Prodotti finiti	9.526	7.374
Totale rimanenze	12.388	9.999

Il valore delle rimanenze risulta pari ad Euro 12.388 mila, in incremento rispetto al 31 dicembre 2023.

Alla data del 30 giugno 2024 il valore del magazzino dei prodotti finiti registra, di norma, un incremento marcato rispetto quello di inizio periodo per effetto della stagionalità delle vendite tipica della linea gelati. Peraltro, tale valore è inferiore a quello fatto registrare al 30 giugno 2023.

La valorizzazione delle rimanenze finali è effettuata al netto del fondo obsolescenza di magazzino per complessivi Euro 447 mila (Euro 410 mila al 31 dicembre 2023) al fine di adeguarne la valutazione al presumibile valore di realizzo anche in considerazione del rischio deperimento fisico delle stesse ("data scadenza").

Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

Si riporta di seguito la movimentazione del Fondo obsolescenza magazzino:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	31.12.2023
Fondo obsolescenza materie prime, sussid., di consumo		
Saldo di apertura	196	105
- accantonamenti/(utilizzi)	83	91
Saldo di fine periodo	279	196
Fondo obsolescenza prodotti finiti e merci		
Saldo di apertura	214	607
- accantonamenti/(utilizzi)	(44)	(393)
Saldo di fine periodo	168	214
Totale fondo obsolescenza magazzino	447	410

L'incremento del fondo svalutazione magazzino si riferisce alla rettifica della valorizzazione relativa alle materie prime, sussidiarie e di consumo.

Nota (4) – Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	31.12.2023
Crediti tributari	465	1.416
Ratei e risconti attivi	481	93
Altri crediti a breve termine	279	174
Totale altre attività correnti	1.225	1.683

I "Crediti tributari" sono riferibili principalmente alla posizione creditoria IVA a fine semestre ed a ritenute

d'acconto. La voce Ratei e Risconti è sostanzialmente attribuibile a quote di costi (premi assicurativi, contributi associativi, contratti di manutenzione ecc.) che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso del semestre ma sono di competenza di periodi successivi al 30 giugno 2024. Gli "Altri crediti a breve termine" comprendono principalmente caparre confirmatorie relative all'acquisto di due appartamenti in Serravalle Sesia (VC).

Attività non correnti

Nota (5) – Avviamento

La voce Avviamento presenta nel periodo la seguente movimentazione:

Descrizione (migliaia di Euro)	31.12.2023	Movimenti di periodo		30.06.2024
	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Valore netto
Avviamento Santa Rosa	3.230	0	0	3.230
Avviamento Diete.Tic	4.968	0	0	4.968
Avviamento Loriana	9.255	0	0	9.255
Totale avviamento	17.453	0	0	17.453

Gli avviamenti iscritti derivano:

- per quanto riguarda Santa Rosa, dall'allocazione dell'importo residuo del sovrapprezzo del valore della partecipazione, rispetto al *fair value* degli asset e dei debiti della J&T Italia S.r.l., società a cui faceva riferimento il business Santa Rosa, a seguito della fusione per incorporazione della stessa perfezionatasi in precedenti esercizi;
- per quanto riguarda Diete.Tic dal processo di *Purchase Price Allocation* della differenza positiva tra il valore del ramo d'azienda relativo al dolcificante liquido "Diete.Tic." acquisito in data 2 ottobre 2017, ed il *fair value* dei singoli asset che lo componevano;
- per quanto riguarda Loriana dal processo di *Purchase Price Allocation* della differenza positiva tra il valore del ramo di azienda relativo alla Piadina "Loriana" acquisito in data 31 dicembre 2020, ed il *fair value* dei singoli asset che lo componevano.

L'avviamento, in conformità a quanto disposto dai principi IAS/IFRS, non viene ammortizzato, ma viene sottoposto, almeno annualmente, in sede di redazione del bilancio d'esercizio a test di *impairment*, secondo i requisiti richiesti dallo IAS 36.

Al 30 giugno 2024 è stata valutata dalla Direzione Aziendale l'eventuale presenza di indicatori di *impairment*, rintracciabili tramite fonti interne o fonti esterne di informazione, in coerenza con le previsioni delle disposizioni del principio contabile internazionale IAS 36. La Società ha effettuato specifiche analisi per la verifica dei propri asset, dalle quali non sono stati identificati indicatori di possibili perdite di valore. Non si è reso necessario, pertanto, l'aggiornamento dell'*impairment test* svolto al 31 dicembre 2023 ed approvato dal Consiglio di amministrazione in data 11 marzo 2024. In particolare, sono state considerate le dinamiche di business registrate nel periodo e le previsioni sui trend futuri, che risultano in linea rispetto alle ipotesi assunte per la verifica della

recuperabilità dei propri asset (compresi gli avviamenti) effettuata in sede di redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023. In aggiunta, si segnala che la capitalizzazione in borsa di Valsoia S.p.A. al 30 giugno 2024 risultava superiore al patrimonio netto della Società.

Nota (6) - Attività immateriali

La voce Attività immateriali presenta nel periodo la seguente movimentazione:

Descrizione (migliaia di Euro)	31.12.2023	Movimenti di periodo		30.06.2024
	Valore netto contabile	Incrementi / (decrementi) netti	Ammortamenti / svalutazioni	Valore netto contabile
Marchi	23.821	24	(169)	23.676
Diritti di brevetto ind.le e utilizz. opere dell'ingegno	1.584	58	(140)	1.502
Altre	263	91	(62)	291
Totale Attività immateriali	25.668	173	(371)	25.469

Gli incrementi del periodo si riferiscono principalmente all'acquisto di licenze software e di impianti stampa, nonché lavori per migliorie su beni di terzi.

La voce Marchi, quanto ad Euro 20.060 mila si riferisce principalmente al marchio Santa Rosa, valutato al *fair value* nell'ambito dell'allocazione del valore della partecipazione della J&T Italia S.r.l. a seguito della già citata fusione per incorporazione della stessa.

Il Marchio Santa Rosa, come consentito dal Principio IAS 38 ed in linea con quanto operato nei precedenti esercizi, è considerato a vita utile indefinita e pertanto non ammortizzato, in base alle seguenti motivazioni:

- riveste un ruolo prioritario nella strategia di Valsoia;
- il marchio è di proprietà ed è correttamente registrato e costantemente tutelato sotto il profilo normativo, con opzioni di rinnovo della tutela legale alla scadenza dei periodi di registrazione mediante il sostenimento di costi di ammontare contenuto;
- i prodotti commercializzati dalla Società con il detto marchio non sono soggetti a obsolescenza tecnologica, come è peraltro caratteristico del settore alimentare nel quale la Società opera;
- il settore di riferimento del Marchio Santa Rosa presenta caratteristiche di stabilità con un limitato impatto di innovazione di prodotto o cambiamenti nella domanda di mercato;
- il livello di investimenti commerciali necessari per ottenere i benefici economici attesi da tale settore di attività è sostenibile per la Società e rientra nelle strategie aziendali.

Il valore del marchio Santa Rosa viene sottoposto almeno annualmente a test di impairment in sede di redazione del bilancio d'esercizio, secondo quanto richiesto dallo IAS 36.

Inoltre, sempre nella voce "Marchi" e nella voce "Diritti di Brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno" risultano inoltre iscritti:

- Marchi e brevetti, valutati in sede di prima iscrizione al *fair value*, appartenenti al ramo di azienda legato al

dolcificante liquido “Diete.Tic” acquisito nel corso dell’esercizio 2017. Il valore netto contabile a fine periodo del marchio “Diete.Tic” risulta pari a Euro 703 mila e quello dei brevetti pari a Euro 1.288 mila. Il *fair value* del Marchio Diete.Tic e dei Brevetti che ne tutelano il processo di produzione è stato valutato, con il supporto di un esperto terzo ed indipendente, utilizzando un metodo di mercato denominato “*relief from royalties*”. Tale metodologia di valutazione, facendo uso di input osservabili sul mercato, rientra tra le metodologie privilegiate dai principi contabili. Il marchio “Diete tic”, in base alle considerazioni già sopraesposte, viene ammortizzato sulla base di una vita utile stimata di 15 anni. I Brevetti sono ammortizzati secondo la loro vita utile residua in relazione alla loro data di scadenza, il marchio “Diete.Tic”, in base alle considerazioni già sopraesposte, viene ammortizzato sulla base di una vita utile stimata di 15 anni;

- Marchio, valutato in sede di prima iscrizione al *fair value*, appartenente al ramo di azienda “Piadina Loriana” acquisito alla fine dell’esercizio 2020. Il valore netto contabile a fine periodo del marchio “Loriana” risulta pari a Euro 2.856 mila. Il *fair value* del Marchio Loriana è stato valutato, con il supporto di un esperto terzo ed indipendente, utilizzando un metodo di mercato denominato “*relief from royalties*”. Tale metodologia di valutazione, facendo uso di input osservabili sul mercato, rientra tra le metodologie privilegiate dai principi contabili. Il marchio “Loriana”, in base alle considerazioni già sopraesposte, viene ammortizzato sulla base di una vita utile stimata di 15 anni.

Come indicato nel precedente paragrafo, al 30 giugno 2024 è stata valutata dalla Direzione Aziendale l’eventuale presenza di indicatori di impairment, rintracciabili tramite fonti interne o fonti esterne di informazione, in coerenza con le previsioni delle disposizioni del principio contabile internazionale IAS 36. La Società ha effettuato specifiche analisi per la verifica dei propri asset, dalle quali non sono stati identificati indicatori di possibili perdite di valore. Non si è reso necessario, pertanto, l’aggiornamento dell’impairment test svolto al 31 dicembre 2023 ed approvato dal Consiglio di amministrazione in data 11 marzo 2024.

Nota (7) - Immobili, impianti e macchinari

Si riepiloga di seguito la composizione della voce Immobili, impianti e macchinari al 30 giugno 2024:

Descrizione (migliaia di Euro)	Costo storico	Fondi ammortamento	Valore netto contabile
<u>Terreni e Fabbricati</u>			
Terreni:			
- siti nel Comune di Rubano	908	0	908
- siti nel Comune di Serravalle Sesia	1.543	0	1.543
Fabbricati:			
- civile abitazione Serravalle Sesia	138	(24)	114
- industriali Serravalle Sesia	6.464	(3.593)	2.872
- costruzioni leggere stab. Sanguinetto	34	(10)	24
Totale terreni e fabbricati	9.087	(3.627)	5.460

Impianti e macchinari

- impianti fissi uffici	161	(146)	15
- imp.e macch. specif. prod. estratti vegetali	6.370	(5.646)	724
- imp.e macch. specif. produzione gelati	13.019	(11.065)	1.954
- imp.e macch. specif. altre produz. alim.	253	(253)	0
- imp.e macch. generici stabilim. Serravalle	1.822	(1.421)	402
- silos, tini, cisterne stabilim. Serravalle	446	(444)	2
- impianto fotovoltaico	372	(371)	1
- impianti specifici produzione confetture	562	(387)	175
- impianti generici Stab.Sanguinetto	208	(101)	107
- impianti produzione dolcificanti	879	(138)	741
- impianti produzione integratore	61	(15)	45
Totale impianti e macchinari	24.154	(19.988)	4.166
<u>Attrezzature industriali e commerciali</u>			
- mobili e attrezzature laboratorio	484	(437)	47
- attrezzatura varia e minuta	258	(221)	36
- altri mezzi di trasporto	321	(254)	67
Totale attrezz. Industriali e commerciali	1.063	(912)	151
<u>Altri beni</u>			
- macchine elettriche ed elettroniche	942	(693)	248
- mobili e attrezzature ufficio	514	(404)	110
- telefoni cellulari	84	(80)	4
- autovetture	281	(219)	62
Totale altri beni	1.821	(1.397)	424
<u>Immobilizzazioni in corso</u>	6.949	0	6.949
Totale immobili, impianti e macchinari	43.074	(25.924)	17.150

Gli immobili, impianti e macchinari presentano nel periodo la seguente movimentazione:

Descrizione (migliaia di Euro)	31.12.2023	Movimenti di periodo			30.06.2024
	Valore	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Valore

Costo Storico

Terreni e fabbricati	9.008	80	(1)	0	9.087
Impianti e macchinari	26.555	1.041	(3.442)	0	24.154
Attrezz.re ind.li e comm.li	1.032	41	(10)	0	1.063
Altri beni	1.802	25	(6)	0	1.821
Immobilizz.ni in corso	6.287	662	0	0	6.949
Totale Costo storico (A)	44.684	1.849	(3.459)	0	43.074

Fondi ammortamento

Terreni e fabbricati	3.496	132	(1)	0	3.627
Impianti e macchinari	22.685	446	(3.143)	0	19.988
Attrezz.re ind.li e comm.li	899	23	(10)	0	912
Altri beni	1.326	76	(5)	0	1.397
Immobilizz.ni in corso	0	0	0	0	0
Totale Fondi ammortamento (B)	28.406	677	(3.159)	0	25.924
Totale Immobili, impianti e macchinari (A-B)	16.278	1.172	(300)	0	17.150

Gli incrementi di immobili, impianti e macchinari si riferiscono principalmente ad acquisti di impianti specifici per la produzione di gelati ed estratti nello stabilimento di Serravalle Sesia (VC).

Le immobilizzazioni in corso comprendono gli anticipi a fornitori concessi su ordini in corso di esecuzione relativi agli importanti investimenti programmati per il prossimo anno nello stabilimento produttivo di Serravalle Sesia (VC).

Inoltre, nel corso del 2024 sono proseguiti i lavori per il rifacimento dell'intero reparto degli estratti vegetali che si protrarranno per i successivi 12 mesi prima che i nuovi impianti entrino in funzione.

Gli altri incrementi si riferiscono ad attrezzature, autovetture ed apparecchiature elettroniche.

I decrementi sono relativi alla dismissione di cespiti quasi totalmente ammortizzati.

Non sono presenti vincoli o gravami su immobili, impianti e macchinari.

Nota (8) – Diritti d'uso

I diritti d'uso presentano nel periodo la seguente movimentazione:

Descrizione (migliaia di Euro)	31.12.2023	Movimenti di periodo			30.06.2024
	Valore	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Valore

Costo storico

Fabbricati in locazione	2.541	0	0	0	2.541
Automezzi in locazione	1.285	232	(212)	0	1.305
Attrezzature elettroniche in locazione	922	0	0	0	922
Totale Costo storico (A)	4.748	232	(212)	0	4.768

Fondi ammortamento

Fabbricati in locazione	1.298	163	0	0	1.461
Automezzi in locazione	782	137	(193)	0	726
Attrezzature elettroniche in locazione	558	89	0	0	647
Totale Fondi ammortamento (B)	2.638	389	(193)	0	2.834
Totale Diritti d'uso (A-B)	2.110	(157)	(20)	0	1.933

Le variazioni registrate nel periodo si riferiscono principalmente ai contratti relativi al parco auto aziendale.

Nota (9) – Immobilizzazioni Finanziarie

La voce in oggetto è costituita da Partecipazioni in società controllate e presenta nel periodo la seguente movimentazione:

Descrizione (migliaia di Euro)	Quota di possesso	31.12.2023	Movimenti di periodo		30.06.2024
		Valore	Incrementi	Decrementi	Valore
Valsoia Pronova d.o.o. - Slovenia	100%	110	0	0	110
Swedish Green Food AB - Svezia	100%	444	0	0	444
Tot. Immobilizzazioni Finanziarie		554	0	0	554

Nel primo semestre 2024 la controllata Valsoia Pronova d.o.o. ha realizzato un fatturato pari a circa Euro 489 mila con un risultato positivo pari a Euro 15 mila ed un Patrimonio Netto di Euro 256 mila.

Nello stesso periodo la controllata Swedish Green Food Co. AB ha realizzato un fatturato di circa Euro 308 mila con un risultato negativo pari ad Euro 10 mila ed un Patrimonio Netto di Euro 27 mila.

Al 30 giugno 2024 la Società ritiene che non si siano verificate perdite durevoli di valore.

Nota (10) - Attività finanziarie non correnti

La voce in oggetto è così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	31.12.2023
BTP "Italia" Giugno 2030 Eur	18.947	18.905
Totale Attività finanziarie non correnti	18.947	18.905

La voce è rappresentata da un investimento effettuato nel corso dell'esercizio 2022 per nominali Euro 19,921 milioni, nel titolo di debito dello Stato italiano BTP "Italia" con scadenza giugno 2030, di una porzione della liquidità presente sui conti correnti bancari, al solo scopo di contrastare il deprezzamento del potere di acquisto in ragione dei tassi di inflazione registrati in quel periodo nell'economia del nostro Paese.

In sede di rilevazione iniziale, l'attività finanziaria è stata classificata e rappresentata con il metodo del "fair value" con rilevazione delle variazioni nelle altre componenti del conto economico complessivo. La valutazione e classificazione del titolo è stata effettuata in funzione del business model adottato dalla Società e dal superamento dell'SPPI test del titolo, così come disposto dal principio contabile IFRS 9.

Il fair value del BTP è di livello 1 essendo gli input rappresentati da prezzi quotati (non modificati) in mercati attivi per attività o passività identiche alle quali l'impresa ha liberamente accesso alla data di valutazione.

Il valore di sottoscrizione del Titolo si è così formato:

- Prima tranche da Euro 10 milioni sottoscritto "alla pari" in sede di emissione in data 27 giugno 2022;
- Seconda tranche da Euro 7 milioni sottoscritto ad un prezzo medio di 102,8895 in data 04 agosto 2022;
- Terza tranche da Euro 2,921 milioni sottoscritto ad un prezzo medio di 102,5131 tra il 27 ottobre e il 07 novembre 2022.

Il suo "fair value" è costituito dalla quotazione giornaliera ufficiale sul MOT.

Il 30 giugno 2024 la società ha aggiornato la valutazione del titolo in funzione del valore di quotazione pari a Euro 95,11, rispetto a Euro 94,9 del 31 dicembre 2023. La Società ha dunque registrato una rivalutazione di tale titolo, per Euro 42 mila rappresentata nel conto economico complessivo.

Caratteristiche del titolo:

- Tipologia: Titolo di Stato italiano,
- Emittente: Ministero dell'Economia e delle Finanze, Cod. ISIN: IT00005497000,
- Subordinazione: Titolo Senior,
- Struttura bond: Titolo indicizzato all'inflazione,
- Valuta negoziazione: EUR,
- Mercato: MOT,
- Tasso cedola: 1,60% ("floor" garantito),
- Periodicità cedola: Semestrale,
- Rivalutazione: Indice FOI ex tabacco

Nota (11) - Altre attività non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	31.12.2023
Depositi cauzionali	43	42
Partecipazioni in altre imprese	9	9
Totale altre attività non correnti	52	51

Passività e Patrimonio netto

Passività correnti

Nota (12) - Passività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	31.12.2023
Debiti per finanziamenti bancari (quota parte a b.t.)	3.686	1.684
Totale Passività finanziarie correnti	3.686	1.684

La voce Passività finanziarie correnti si riferisce alle rate con scadenze inferiori ai 12 mesi relative ai finanziamenti a medio lungo termine in essere, e a una linea di finanziamento hot money, erogata nel corso del 2024, per un importo pari a Euro 2 milioni, con scadenza settembre 2024.

Al 30 giugno 2024 la Società ha in essere due contratti di finanziamento, con Credit Agricole Italia S.p.A. e Banco BPM S.p.A., erogati ad inizio 2021 in previsione degli investimenti previsti nel sito produttivo di Serravalle Sesia (VC) e un contratto di finanziamento con il Fondo FIT, erogato ad inizio 2016.

Tali finanziamenti non sono coperti da garanzie e non richiedono il rispetto di *covenant*.

In considerazione delle condizioni a cui sono stati stipulati (trattasi di finanziamenti a tasso fisso), si ritiene non significativa l'analisi di sensitività alla variazione dei tassi di interesse.

Per ulteriori dettagli si rinvia all'analisi sulla posizione finanziaria netta nella Relazione sulla gestione.

Nota (13) - Altre passività finanziarie correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	31.12.2023
Altre passività finanziarie correnti	717	763
Totale Altre passività finanziarie correnti	717	763

La voce Altre passività finanziarie correnti si riferisce al debito, con scadenze inferiori ai 12 mesi, relativo a quanto riportato nella Nota (8) - Diritti d'uso.

Nota (14) - Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	31.12.2023
Debito verso fornitori esigibili entro 12 m.	23.157	21.153
Totale debiti commerciali	23.157	21.153

L'incremento dei *Debiti commerciali* alla data del 30 giugno 2024 è, in parte, fisiologico in relazione alla stagionalità della produzione e commercializzazione dei gelati ed in altra parte dovuto al generale incremento del volume di affari nel periodo. Non si segnalano cambiamenti sostanziali nelle condizioni di pagamento.

Nota (15) - Passività per imposte correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	31.12.2023
Debiti verso Erario per:		
Imposte di bollo	1	3
Ritenute di acconto operate	653	303
Imposta sostitutiva	0	72
Imposte correnti	551	0
Totale Passività per imposte correnti	1.205	378

Le Passività per imposte correnti sono costituite principalmente da ritenute da versare all'Erario in qualità di sostituto d'imposta e dalle imposte di periodo.

Nota (16) – Fondi

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	31.12.2023
Fondo resi su vendite	132	95
Fondo rischi per contestazioni clienti	62	111
Totale Fondi	194	206

Il Fondo resi su vendite, calcolato sulla base delle migliori stime effettuate dall'azienda, riflette i rischi di reso da

parte della clientela di prodotti non più vendibili.

Il Fondo rischi per contestazioni clienti è calcolato in base alla valutazione di contestazioni in corso con i clienti, per note di accredito da emettere o fatture promozionali ricevute non concordate.

Nota (17) - Altre passività a breve termine

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	31.12.2023
Debiti verso Istituti di Previdenza	518	497
Debiti verso dipendenti e co.co.co.	2.902	2.622
Debiti verso altri	110	137
Ratei passivi	120	131
Totale altre passività a breve termine	3.650	3.387

Le altre passività a breve termine sono composte principalmente da debiti verso dipendenti per stipendi, premi a carico del periodo e per le mensilità differite maturate alla data del 30 giugno 2024.

La voce debiti verso altri include pagamenti anticipati ricevuti da clienti.

Passività non correnti

Nota (18) – Passività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	31.12.2023
Passività finanziarie non correnti	4.932	5.724
Totale Passività finanziarie non correnti	4.932	5.724

La voce si riferisce principalmente alle rate con scadenze superiori ai 12 mesi di finanziamenti a medio lungo termine in essere alla data del 30 giugno 2024, già dettagliati nella Nota (12) - Passività finanziarie correnti.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'IFRS 7, si riporta di seguito la sintesi delle scadenze previste dal piano di ammortamento del debito finanziario sopra riportato:

Anno	Migliaia di Euro
2025	896
2026	1.590

2027	1.374
2028	714
2029	358
Debiti finanziari	4.932

Sempre con riferimento alle informazioni richieste dall'IFRS 7, si riepiloga nella tabella successiva la movimentazione complessiva delle Passività finanziarie:

Descrizione (migliaia di Euro)	31.12.2023 Valore	Movimenti di periodo			30.06.2024 Valore
		Accensioni	Rimborsi	Riclassifiche	
Debiti per Finanz. Bancari a b.t.	1.685	2.000	(791)	792	3.686
Debiti per Finanz. Bancari a m.l.t.	5.724	0	0	(792)	4.932
Totale passività finanziarie	7.409	2.000	(791)	0	8.618

Le riclassifiche si riferiscono alle rate di finanziamenti bancari scadenti nei 12 mesi successivi alla chiusura del periodo.

Nota (19) – Altre passività finanziarie non correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	31.12.2023
Altre passività finanziarie non correnti	1.224	1.395
Totale Altre passività finanziarie non correnti	1.224	1.395

La voce Altre passività finanziarie non correnti si riferisce alla quota in scadenza oltre i 12 mesi del debito relativo a quanto riportato nella Nota (8) - Diritti d'uso.

Nota (20) - Passività per imposte differite

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024		31.12.2023	
	Base imp.	Imposte	Base imp.	Imposte
Credito Imposte anticipate/(Fondo imposte differite) con contropartita Conto economico				
VARIAZIONI IRES/IRAP				
Marchi e oneri plurienn. non capitalizz.li IAS/IFRS	0	0	0	0
Disall. valori contabili-fiscali marchio "Santa Rosa"	(16.106)	(4.493)	(15.092)	(4.211)
Disall. Valori contabili-fiscali Avv.to "Santa Rosa"	2.602	726	2.692	751

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024		31.12.2023	
	Base imp.	Imposte	Base imp.	Imposte
Disall. valori contabili-fiscali Avv.to "Diete.Tic"	(2.070)	(578)	(1.932)	(539)
Disall. Valori contabili-fiscali Avv.to "Loriana"	(1.800)	(502)	(1.543)	(430)
Differenze civili-fiscali amm.to Marchi	237	66	209	58
Fondi rischi e svalutazione tassati	1.827	450	1.802	444
Varie	8	3	5	1
Totale passività per imposte differite	(15.312)	(4.332)	(13.859)	(3.926)

Il Credito per imposte anticipate / (Fondo imposte differite) è relativo alla rilevazione di differenze temporali tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e delle passività, ed i relativi valori riconosciuti fiscalmente. Si stima che le poste di credito siano riferibili a differenze che saranno riassorbite nel medio e lungo periodo.

Nota (21) - Benefici ai dipendenti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	31.12.2023
Fondo trattamento fine rapporto	274	266
F.I.R.R.	3	2
Totale Benefici ai dipendenti	277	268

Nel primo semestre 2024 non sono state registrate variazioni di rilievo.

Nota (22) - Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale della Società risulta interamente sottoscritto e versato ed è pari a Euro 3.554.100,66, suddiviso in n. 10.770.002 azioni ordinarie di Valore nominale Euro 0,33 cadauna.

Riserva legale

Trattasi della riserva accantonata ai sensi e per gli effetti dell'Art. 2430 C.C.

Riserve di rivalutazione/riallineamento

Tale voce è composta dalla Riserva di rivalutazione accantonata ai sensi della Legge 488/2001 e della Legge 350/2003, nonché dalle Riserve di Riallineamento ai soli fini fiscali delle attività Immateriali (Marchi e Avviamenti) effettuate ai sensi delle relative leggi.

Riserva rettifiche IAS/IFRS

Nella riserva IAS/IFRS sono stati iscritti gli effetti delle rettifiche IFRS sul patrimonio netto al 1° gennaio 2004.

Altre riserve

Le altre riserve sono così composte:

- riserva straordinaria derivante dall'accantonamento di utili maturati ma non distribuiti su base volontaria in precedenti esercizi come disposto dall'Assemblea degli Azionisti;
- utili a nuovo emersi per effetto dell'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS a partire dalla data di transizione del 1° gennaio 2004;
- riserva emersa nell'ambito della rettifica del fondo svalutazione crediti in applicazione del principio contabile IAS 8 avvenuta nell'esercizio 2006;
- riserva da utili/perdite attuariali: in tale voce vengono iscritti gli utili/perdite attuariali derivanti dall'applicazione del principio IAS19;
- riserva a fronte degli effetti della prima applicazione (FTA) del principio contabile IFRS15.
- riserva da Stock Option. Tale voce include:
 - o la Riserva Stock Option Plan 2011-2015 accantonata per complessivi Euro 490 mila, corrispondenti agli oneri relativi ai 5 esercizi di validità del Piano;
 - o la Riserva Stock Option Plan 2016-2019 accantonata per complessivi Euro 844 mila, corrispondenti agli oneri relativi ai 3 esercizi di validità del Piano;
 - o la riserva Stock Option Plan 2019-2022 accantonata per complessivi Euro 1.159 mila, corrispondenti agli oneri relativi ai 3 esercizi di validità del Piano;
 - o la riserva Stock Option Plan 2022-2025 accantonata per complessivi Euro 438 mila, corrispondenti alla quota di competenza al 30 giugno 2024 relativamente alla stima degli oneri relativi agli esercizi di validità del Piano, sulla base delle ragionevoli previsioni interne di raggiungimento degli obiettivi;
 - o la riserva Patto di continuità 2023-2028 accantonata per complessivi Euro 401 mila, corrispondenti alla quota di competenza al 30 giugno 2024 relativamente alla stima degli oneri relativi agli esercizi di validità del Piano, sulla base dei diritti maturati.

I primi tre piani risultano essersi conclusi con l'emissione degli strumenti rappresentativi di capitale maturati e relativo incremento del Capitale Sociale, e tali riserve risultano dunque interamente disponibili.

Gli oneri relativi allo Stock Option Plan 2022-2025, in conformità con il principio contabile IFRS2, sono stati stimati valutando:

- la percentuale di probabilità di raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano e del conseguente numero di diritti di opzione maturati dai beneficiari, sulla base dei piani predisposti dalla Società;
- il fair value dei diritti di opzione assegnati, determinato sulla base della data di assegnazione iniziale dei diritti d'opzione avvenuta con il Consiglio di amministrazione del 14 novembre 2022.

L'importo di competenza del primo semestre 2024, pari ad Euro 144 mila, è riflesso nella specifica voce di Patrimonio Netto.

Gli oneri relativi al Patto di continuità, sottoscritto dall'attuale Amministratore Delegato, Dott. Andrea Panzani, con il socio di maggioranza di Valsoia S.p.A., Finsalute S.r.l., in conformità con il principio contabile IFRS2, sono stati determinati per il primo semestre 2024, in Euro 131 mila, contabilizzati nella specifica voce di Patrimonio Netto.

Per un dettaglio delle voci componenti il Patrimonio netto si veda la tabella sotto riportata:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	31.12.2023	Possibilità di utilizzo
Capitale sociale	3.554	3.554	-
Riserva legale	701	701	B
Riserve di rival./riallineamento valori fiscali	29.377	29.377	A, B, D
Riserva rettifiche IAS/IFRS	(1.202)	(1.202)	-
Altre riserve:			
riserva rettifiche IAS 8	469	469	A, B, C
utili a nuovo per transizione IAS/IFRS	417	417	A, B
riserva straordinaria	45.850	42.719	A, B, C,
riserva S.O.P. 2011-2015	490	490	A, B, C
riserva S.O.P. 2016-2019	844	844	A, B, C
riserva S.O.P. 2019-2022	1.160	1.160	A, B, C
riserva S.O.P. 2022-2025	438	294	A, B
riserva Patto di continuità 2023-2028	401	270	A, B
riserva per utili/perdite attuariali	11	11	-
riserva per valutazioni IFRS 9	(1.250)	(1.292)	
riserva per utili su cambi	10	10	
Totale altre riserve	48.840	45.392	
Utile/(perdita):			
Utile del periodo	4.093	7.224	
Totale Patrimonio Netto	85.363	85.046	

Legenda sulle possibilità di utilizzo:

- A. Disponibile per aumenti di capitale;
- B. Disponibile per la copertura di perdite;
- C. Disponibile per la distribuzione agli Azionisti;
- D. Disponibile per la distribuzione agli Azionisti con la perdita del beneficio della sospensione di imposta.

Si segnala inoltre che, nel corso del periodo, sono stati distribuiti dividendi agli Azionisti per complessivi Euro 4,1 milioni a titolo di riparto degli utili dell'esercizio 2023.

Per ulteriori dettagli sulla movimentazione si rimanda agli schemi di bilancio, che includono il prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto.

Analisi della composizione delle principali voci del conto economico

Nota (23) - Totale Ricavi e Proventi

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	30.06.2023
Ricavi :		
- Ricavi Italia	52.702	50.939
- Ricavi Estero	5.331	4.871
Totale ricavi di vendita	58.033	55.810
Altri proventi	643	1.224
TOTALE RICAVI E PROVENTI	58.676	57.034

La seguente tabella riporta la ripartizione dei ricavi, distinti per nazionali ed esteri e per famiglia di prodotto.

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024		30.06.2023		Var
	Euro	Inc. %	Euro	Inc. %	%
Prodotti Divis.ne Salutistica (a)	29.382	50,6	27.924	50,0	+5,2%
Prodotti Divisione Food (b)	22.390	38,6	21.688	38,9	+3,2%
Altri (c)	930	1,6	1.327	2,4	(29,9%)
TOTALE RICAVI ITALIA	52.702	90,8	50.939	91,3	+3,5%
Vendite Estero	5.331	9,2	4.871	8,7	+9,5%
TOTALE RICAVI	58.033	100,0	55.810	100,0	+4,0%

(a) Marchi Valsoia Bontà e Salute, Vitasoya, Naturattiva

(b) Marchi Santa Rosa (solo confetture), Diete.Tic, Loriana, Weetabix, Oreo O's Cereali, Vallè (commissioni di vendita) e Häagen-Dazs

(c) Prodotti industriali

Per quanto concerne il commento alla variazione dei ricavi di vendita si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

La voce Altri proventi è così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	30.06.2023
Altri proventi:		
- Riaddebito di costi a terzi	421	725
- Plusvalenze da alienazione cespiti	1	0
- Altri	221	500
Totale altri proventi	643	1.225

I Riaddebiti di costi a terzi sono riconducibili a costi commerciali e promozionali sostenuti nell'ambito di accordi di distribuzione riaddebitati alla controparte ed a recupero di spese sostenute per conto di terzi.

Gli Altri ricavi si riferiscono a sopravvenienze attive e a contributi in conto esercizio, e comprendono anche il corrispettivo pattuito a seguito del contratto di Licensing a terzi dei prodotti della linea "Pomodorissimo" Santa Rosa.

Nota (24) - Costi operativi

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	30.06.2023
Costi di acquisto		
- Materie prime	7.347	8.143
- Materie sussidiarie	1.750	1.854
- Materiale di consumo	415	398
- Prodotti finiti e Merci	25.116	25.013
Totale acquisti	34.628	35.408
Servizi		
- Industriali	1.992	2.616
- Marketing e vendita	7.641	6.521
- Amministrativi e generali	2.118	1.979
- Altri costi per servizi	134	0
Godimento beni di terzi	107	118
Totale servizi	11.991	11.234
Costi per il personale		
- Salari e stipendi	4.702	4.318
- Oneri sociali e TFR	1.765	1.672
- Altri costi del personale	138	127
- Oneri del personale per SOP	275	59
Totale costi per il personale	6.880	6.176
Variazione delle Rimanenze	(2.389)	(2.952)
Oneri diversi di gestione	565	1.082
TOTALE COSTI OPERATIVI	51.675	50.948

Nel periodo, i Costi attinenti al Costo del venduto nonché quelli direttamente legati alle vendite (costi logistici) risultano in aumento per via dei maggiori volumi ed un differente mix degli acquisti rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio. Per maggiori dettagli si rinvia alla Relazione sulla gestione.

La voce *Godimento beni di terzi* contiene i costi connessi alle locazioni operative non rientranti nel perimetro di applicazione dell'IFRS 16, in quanto inferiori ai 12 mesi o singolarmente di importo non significativo.

Per quanto riguarda i *Costi per il personale*, la voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente e

co.co.co., esclusi i compensi al Consiglio di amministrazione, comprensiva del costo per ferie e permessi maturati e non goduti, mensilità aggiuntive ed altri accantonamenti di legge. Tale voce include inoltre gli oneri per Stock Options relativi al piano SOP 2022-2025 e per il Patto di continuità fra il Socio di maggioranza di Valsoia S.p.A., Finsalute S.r.l., e l'attuale Amministratore Delegato, come meglio descritto alla *Nota (22) Patrimonio netto*.

L'organico aziendale alla data del 30 giugno 2024 era così composto:

Descrizione	30.06.2024	30.06.2023
Dirigenti	10	11
Impiegati e quadri	107	102
Operai	56	56
Co.co.co.	1	0
Totale personale dipendente	174	169

La voce Oneri diversi di gestione risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	30.06.2023
Oneri diversi di gestione:		
- Imposte e tasse locali, CCGG, Bolli	65	202
- Perdite su crediti	4	63
- Sopravvenienze passive	45	276
- Oneri associativi	108	92
- Altri oneri	343	449
Totale oneri diversi di gestione	565	1.082

Le Sopravvenienze passive si riferiscono a costi operativi rilevati nel periodo in corso di competenza di esercizi precedenti.

Gli Altri oneri sono costituiti principalmente da costi per smaltimento prodotti obsoleti, oneri per liberalità, spese di rappresentanza.

Nota (25) - Ammortamenti e svalutazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	30.06.2023
Ammortamenti delle Attività immateriali	371	355
Ammortamenti di Immobili, impianti e macchinari	677	683
Ammortamenti dei Diritti d'uso	389	367
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.437	1.405

In generale, gli ammortamenti sulle Attività immateriali, Immobili, impianti e macchinari e Diritti d'uso sono sostanzialmente in linea col passato. Per un maggior dettaglio della movimentazione delle voci suddette si rimanda a quanto descritto alle Note (6) - Attività immateriali, (7) - Immobili, impianti e macchinari e (8) - Diritti d'uso.

Nota (26) – Proventi/(oneri) finanziari netti

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	30.06.2023
Interessi attivi su attività finanziarie non correnti	176	441
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	103	34
Interessi passivi e spese bancarie	(75)	(62)
Utili/(Perdite) perdite su cambi	(11)	(2)
Totale proventi/(oneri) finanziari	193	412

Gli Interessi attivi su attività finanziarie non correnti si riferiscono agli interessi maturati e liquidati al 30 giugno 2024 sull'investimento dettagliato nella sopra descritta Nota (10) - *Attività finanziarie non correnti*. La diminuzione dell'importo degli interessi rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente è dovuta alla diminuzione della componente di rivalutazione degli interessi per effetto del meccanismo di protezione dall'inflazione, proprio del Titolo (indicizzazione indice FOI – tabacco).

Gli Interessi attivi ed altri proventi finanziari sono costituiti principalmente da interessi attivi su conti correnti bancari; l'incremento rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente è legato alle migliori condizioni di tasso di interesse attivo riconosciute alla Società.

Gli Interessi passivi e spese bancarie si riferiscono principalmente agli oneri maturati sui finanziamenti a medio – lungo termine in essere.

Nel primo semestre 2024 si registrano complessivamente perdite su cambi per Euro 11 mila.

In considerazione della limitata esposizione della Società alle variazioni di tasso di interesse e di cambio, non si ritiene significativa un'analisi di sensitività agli stessi.

Nota (27) – Imposte

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione (migliaia di Euro)	30.06.2024	30.06.2023
Imposte sul reddito IRES/IRAP correnti	(1.170)	(650)
Imposte anticipate/(differite)	(405)	(770)
Imposte esercizi precedenti	(88)	0
Totale Imposte	(1.663)	(1.420)

L'incremento delle imposte correnti di periodo, parzialmente compensato dalle minori imposte differite di competenza del periodo, è legato principalmente alla riduzione del beneficio fiscale atteso nell'esercizio corrente, derivante dal riallineamento delle attività Immateriali (Marchi e Avviamenti) effettuate ai fini fiscali in esercizi precedenti, oltre che, in misura minore, all'incremento del risultato ante imposte.

Le imposte differite sono esposte al netto delle imposte anticipate: il saldo esprime le imposte che sono state calcolate su accantonamenti ed altre differenze temporanee il cui esborso fiscale è differito nel tempo. Il dettaglio della contabilizzazione delle imposte anticipate/differite è stato commentato alla Nota (20) – Passività per imposte differite.

Nota (28) - Utile base per azione e Utile diluito per azione

L'utile base per azione è determinato dividendo l'utile di periodo per il numero delle azioni (n. 10.770.002) che compongono il Capitale Sociale.

L'utile diluito per azione include anche le azioni di potenziale futura emissione a servizio del piano SOP 2022-2025.

Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2024, oltre a quanto soprariportato, non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione *“per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza”*.

Informazioni sulle operazioni con la controllante, società controllate e con parti correlate

Si riepilogano i principali effetti economici, finanziari e patrimoniali delle operazioni intrattenute con la controllante Finsalute S.r.l., concluse a normali condizioni di mercato:

Controllante (migliaia di Euro)	ricavi/(costi)	crediti/(debiti)		Inc./(pagam.)
	1° sem. 2024	01.01.2024	30.06.2024	2024
Finsalute S.r.l.	3	2	2	4
Totale operazioni con controllante	3	2	2	4

Nel corso del primo semestre 2024 sono state inoltre rilevate le seguenti operazioni con parti correlate, aggregate per natura. Sono inclusi i rapporti con le società controllate Valsoia Pronova d.o.o. e Swedish Green Food Co. AB, peraltro concluse a normali condizioni di mercato:

Parte Correlata (migliaia di Euro)	ricavi/(costi)	crediti/(debiti)		Inc./(pagam.)
	1° sem. 2024	01.01.2024	30.06.2024	1° sem. 2024
Oneri associativi	(69)	(4)	0	(150)
Compensi amministratori	(15)	(21)	(11)	(35)
Acquisto di beni e servizi	38/ (41)	97/(49)	51/(19)	88/(95)
Valsoia Pronova Doo	271	158	244	185
Swedish Green Food Co AB	210/(20)	225/(45)	264	171/(64)
Totale operazioni con parti Correlate	519/ (145)	480/ (119)	559/ (30)	444/ (344)

Le operazioni con parti correlate di maggior rilievo economico e patrimoniale, riferibili ad attività di gestione ordinaria (Acquisti di beni e servizi) svolte a normali condizioni di mercato, sono state intrattenute con il Consorzio Italia del Gusto.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Non vi sono eventi particolari da segnalare.

/

Bologna, 9 settembre 2024

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Lorenzo Sassoli de Bianchi

4 /

Attestazione a norma delle
disposizioni dell'art. 154bis
del D.Lgs, N.58/98

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2024

ATTESTAZIONE A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART.154 BIS C.5 D.LGS 58/98

I sottoscritti Andrea Panzani, Direttore Generale e Amministratore Delegato, e Nicola Mastacchi, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Valsoia S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2024.

Si attesta inoltre che:

- a) il bilancio semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2024 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) il bilancio semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2024 è redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* riconosciuti nell'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del D.Lgs n. 38/2005; è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
- c) La relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Bologna, 09 Settembre 2024

Direttore Generale
Amministratore Delegato



Andrea Panzani

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



Nicola Mastacchi

5 /

Relazione Società revisione

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 Giugno 2024

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti di
Valsoia S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto e dalle relative note illustrative di Valsoia S.p.A. al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato di Valsoia S.p.A. al 30 giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e il bilancio semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2023 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che il 28 marzo 2024 ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio d'esercizio e il 5 settembre 2023 ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio semestrale abbreviato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giovanni Borasio
Socio

Bologna, 10 settembre 2024

VALSOIA®

www.valsoiaspa.com